

Comune di Racale

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2022/2024

Il Documento Unico di Programmazione fornisce la guida strategica ed operativa degli enti locali per fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico- finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D. Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Tale documento è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4-*bis* del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e della coerenza dei documenti di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Esso si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e gli indirizzi strategici dell'Ente, in coerenza con la programmazione del Governo Centrale e di quello Regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'Amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di definizione degli indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. La sezione Operativa infatti, contiene la programmazione operativa dell'Ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. La parte Finanziaria della Sezione è redatta per competenza e per cassa; si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione. Dal punto di vista tecnico invece, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni Programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, tramite essi verrà predisposto il PEG e saranno affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa presenta inoltre la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica (Gap) e gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di Bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità. La Sezione Operativa, infine, comprende la programmazione in materia di Lavori pubblici, fabbisogno di servizi e forniture, personale e patrimonio.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Premessa

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo dell'amministrazione dell'Ente. Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione: a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali; b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sull'ente; c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce l'azione amministrativa. Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo

e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

Lo scenario Macro Economico

La situazione determinata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le conseguenze finanziarie legate all'incertezza sull'entità delle perdite di gettito degli enti locali hanno comportato, nel corso del 2020 e del 2021, interventi diretti al sostegno finanziario delle amministrazioni locali e, per loro tramite, della comunità Amministrate

Data questa necessaria premessa, il Documento unico di programmazione 2022/2024 viene invece a collocarsi, in un contesto di miglioramento della situazione sanitaria, per cui non si ripropongono le misure straordinarie ed emergenziali di sostegno all'economia e alle famiglie poste in essere nel 2020 e, in misura ridotta, nel 2021.

Conseguenza di ciò è, a normativa vigente, una riduzione drastica dei trasferimenti statali per far fronte all'emergenza sanitaria.

I trasferimenti per far fronte all'emergenza sanitaria sono stati poi azzerati per il 2022, salva la facoltà di disporre, anche nell'esercizio 2022, di eventuali risorse residue non ancora integralmente utilizzate. Tutte queste considerazioni dovranno tuttavia essere aggiornate alla luce delle conseguenze economiche derivanti dalla guerra in Ucraina, finora affrontate dal Governo con i c.d. "decreto energie" e "decreto aiuti".

L'andamento dell'economia italiana ed internazionale continua ad essere condizionato dall'epidemia da COVID-19 e dalle conseguenti misure sanitarie e di chiusura di molteplici attività.

La crisi pandemica, infatti, dopo aver causato un crollo dell'attività economica a livello globale tra il primo ed il secondo trimestre del 2020, ha continuato a condizionare il ciclo economico: secondo le più recenti proiezioni macroeconomiche, nel complesso la flessione dell'economia globale sarebbe stata pari al 3,3. Il crollo dell'attività manifatturiera su scala globale è risultato pari al - 4,4 per cento nel 2020, riflesso di una caduta più intensa nelle economie avanzate (-6,4 per cento) rispetto alle economie emergenti (-2,3 per cento). Gli investimenti diretti esteri (IDE) globali sono attesi ridursi fino al 40 per cento nel 2020.

L'evoluzione della crescita nel 2020 vede delle differenze sostanziali tra le aree nel mondo, con i Paesi avanzati che hanno subito una flessione del prodotto interno del 4,7 per cento, contro quelli emergenti che sono riusciti a contenere la caduta del proprio prodotto interno in media al 2,2 per cento. Su tali dinamiche ha inciso preponderatamente la risoluzione dell'emergenza sanitaria, che ha guidato prima la Cina e i vicini paesi asiatici.

Negli Stati Uniti, la caduta del PIL nel 2020 si è rivelata più contenuta rispetto a quella degli altri Paesi avanzati (-3,5 per cento), anche grazie ai significativi interventi di politica fiscale. Ciononostante i livelli produttivi a fine anno sono risultati ancora del 3,2 per cento al di sotto di quelli di febbraio, prima della pandemia. Il mercato del lavoro ha manifestato ancora una certa debolezza, con il tasso di disoccupazione che si è attestato ancora su livelli elevati sul finire d'anno.

Nell'area dell'euro, il deterioramento delle condizioni economiche ha determinato un crollo del prodotto interno del 6,6 per cento. Il mercato del lavoro dell'Eurozona ha risentito di ripercussioni che tuttavia sono state attutite dalle differenti misure volte a preservare l'occupazione: il tasso di disoccupazione è stato pertanto investito da minori oscillazioni, chiudendo l'anno all'8,2 per cento.

Rimanendo in Europa, anche l'economia britannica nel 2020 ha subito una pesante flessione del prodotto interno, pari al -9,8 per cento. Il deterioramento del mercato del lavoro, sebbene l'occupazione sia stata supportata dagli interventi di integrazione salariale, ha determinato un aumento del tasso di disoccupazione al 4,5 per cento nel 2020.

Nell'area asiatica, la contrazione dell'economia giapponese è stata quantificata pari al -4,8 per cento nel 2020. La Cina è l'unico Paese tra i membri del G20 ad aver chiuso il 2020 con un'espansione del PIL, registrando una crescita del 2,3 per cento. A seguito dell'applicazione di un primo *lockdown* molto rigido, il Paese è riuscito a contenere la pandemia con risvolti economici positivi.

Le prospettive economiche internazionali appaiono in miglioramento, sebbene con dinamiche diverse tra i Paesi, legate alle diverse fasi di avanzamento delle campagne vaccinali e all'efficacia delle misure delle politiche e economiche messe in atto dai diversi governi. Il rafforzamento dei segnali di ripresa è confermato dal FMI che ad aprile ha rivisto al rialzo le previsioni per la crescita mondiale al +6,0% nel 2021 e al +4,4% nel 2022. Nel medio termine, si prefigura una moderazione della crescita globale che si attesterebbe al 3,3 per cento. Si prospetta una crescita più vivace nelle economie emergenti, che si espanderebbero del 6,7 per cento quest'anno e del 5,0 per cento nel 2022, rispetto a quelle avanzate, per le quali l'espansione sarebbe pari al 5,1 per cento nel 2021 e al 3,6 per cento nel 2022. La maggior parte dei Paesi avrebbe un sentiero di crescita fino al 2024 ben al di sotto di quello prospettato prima della pandemia.

Nel mercato del lavoro le prospettive rimangono modeste. I prezzi delle materie prime sono attesi salire, anche del 30% nel 2022 secondo le proiezioni del FMI.

Ne deriva un conseguente aumento dell'inflazione alla produzione e di conseguenza al consumo, che però si presume abbia valore temporaneo.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	4,1	4,3	2,5	2,0
Deflatore PIL	1,2	1,1	1,2	1,3	1,2
Deflatore consumi	-0,2	1,0	1,2	1,3	1,2
PIL nominale	-7,8	5,2	5,6	3,8	3,2
Occupazione (ULA) (2)	-10,3	3,5	3,9	2,2	1,7
Occupazione (FL) (3)	-2,8	-1,2	2,9	2,1	1,6
Tasso di disoccupazione	9,3	9,9	9,5	8,8	8,2
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,6	2,6	2,8	2,8	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

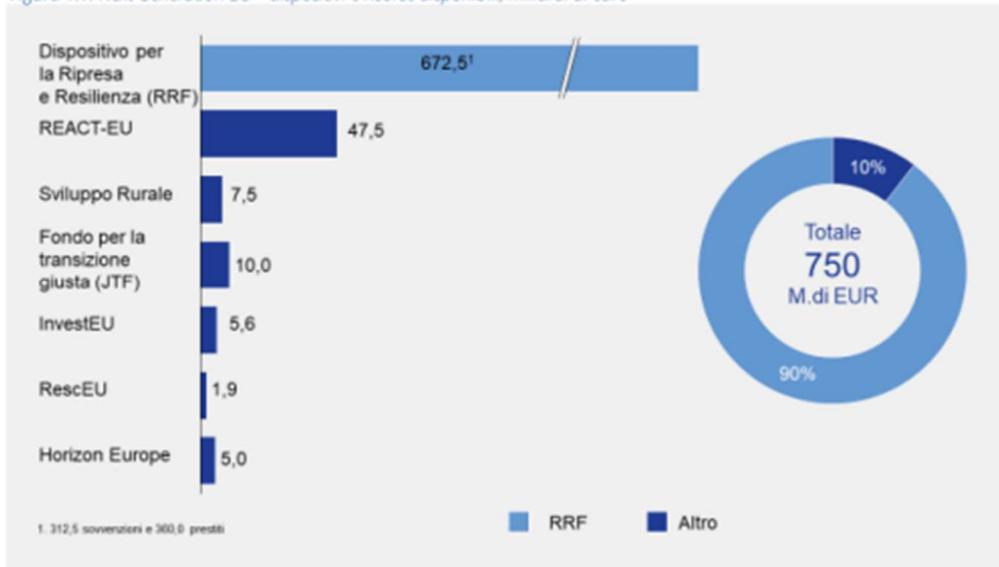
La manovra di bilancio, quindi, si pone l'obiettivo di supportare la crescita, sostenendo l'economia nella fase di uscita dalla pandemia, così da recuperare nel 2022 il livello di PIL precedente la crisi, e ponendo le condizioni per aumentare il tasso di crescita del prodotto nel medio termine. Si mira, inoltre, a ridurre il carico fiscale per famiglie e imprese.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILENZA

NEXT GENERATION EU: RISORSE, OBIETTIVI E PORTATA STRATEGICA

La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale. Nel dicembre 2019, la Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato lo European Green Deal che intende rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050. La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del Patto di Stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli Stati membri, sia strutturale, in particolare con il lancio a luglio 2020 del programma Next Generation EU (NGEU). Il NGEU segna un cambiamento epocale per l'UE. La quantità di risorse messe in campo per rilanciare la crescita, gli investimenti e le riforme ammonta a 750 miliardi di euro, dei quali oltre la metà, 390 miliardi, è costituita da sovvenzioni. Le risorse destinate al Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF), la componente più rilevante del programma, sono reperite attraverso l'emissione di titoli obbligazionari dell'UE, facendo leva sull'innalzamento del tetto alle Risorse Proprie. Queste emissioni si uniscono a quelle già in corso da settembre 2020 per finanziare il programma di "sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione in un'emergenza" (Support to Mitigate Unemployment Risks in an Emergency - SURE).

Figura 1.1: Next Generation EU – dispositivi e risorse disponibili, miliardi di euro



L'iniziativa NGEU canalizza notevoli risorse verso Paesi quali l'Italia che, pur caratterizzati da livelli di reddito pro capite in linea con la media UE, hanno recentemente sofferto di bassa crescita economica ed elevata disoccupazione. Il NGEU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il Regolamento RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: Transizione verde; Trasformazione digitale; Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; Coesione sociale e territoriale; Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani.

MISSIONI E COMPONENTI DEL PIANO

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione dei PNRR identificano le Componenti come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei Piani stessi. Ciascuna componente riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte. Il Piano si articola in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni. Queste ultime sono articolate in linea con i sei Pilastri menzionati dal Regolamento RRF e illustrati nel precedente paragrafo, sebbene la formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente.

Figura 1.10: allocazione delle risorse RRF a Missioni



GLI INDIRIZZI E GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- **efficacia**, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- **efficienza**, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispetto dei limiti su specifiche tipologie di spesa imposti dalle leggi finanziarie, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- rispetto degli equilibri di bilancio nel loro complesso ed in tutti i loro aspetti (finanziari, monetari, patrimoniali, consolidati);
- contrasto all'evasione fiscale, per garantire l'attuazione del principio costituzionale della equità e della capacità contributiva;
- miglioramento della redditività del patrimonio;
- perseguimento di migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento;
- riduzione ed efficientamento della spesa pubblica, al fine di pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese e realizzare gli investimenti necessari allo sviluppo del paese;
- sviluppo dell'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale";
- ricerca di nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali.

A seguito delle elezioni amministrative, con *Deliberazione di C.C. n. 12 dell'08.10.2020*, il Consiglio Comunale ha preso atto delle linee programmatiche di mandato per il quinquennio 2020/2025, presentate dal Sindaco, che di seguito si riportano.

PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2020 - 2025

PREMESSA

L'Amministrazione comunale che rappresento considera la politica un "servizio" da porre al primo posto per l'interesse della collettività; questo significa vedere nella partecipazione del cittadino il punto di forza dell'azione amministrativa. Attraverso questa idea è nato l'impegno di fare politica locale, intesa come realizzazione di un progetto programmatico che nasce dalle persone che perseguono il benessere del proprio territorio. Ancora una volta mettiamo al centro del nostro programma di mandato la costruzione di una comunità solidale, attenta alle necessità di uno sviluppo sostenibile, nella quale siano rispettati i diritti delle persone e le diversità vengano considerate dei valori. Ciò che ci proponiamo riguarda un miglior utilizzo delle risorse del territorio, delle competenze dei cittadini e dei fondi pubblici, con una valorizzazione adeguata delle potenzialità del paese. Teniamo ad un aumento di fiducia dei cittadini nei confronti dei propri rappresentanti, pertanto, uno degli obiettivi sarà quello di fornire maggior chiarezza, trasparenza, assistenza e sostegno, ma soprattutto aumentare il coinvolgimento e la partecipazione. Con queste premesse siamo convinti di poter migliorare la condizione del nostro territorio e del nostro paese creando i presupposti per far emergere idee sostenibili, solidali, innovative e di valore che si possono tradurre in azioni concrete per lo sviluppo di Racale

AMBITI DI INTERVENTO

Servizi Sociali – Politiche Giovanili – Casa - Lavoro

Abbiamo sempre messo al centro dell'azione di governo del nostro paese le persone e le loro esigenze quotidiane e lo abbiamo fatto mantenendo sempre un approccio



pragmatico. Non abbiamo mai voluto fare semplice assistenzialismo ma abbiamo sempre tentato di attivare progetti che, oltre a sostenere le persone in momenti di crisi, potessero contemporaneamente dar loro gli strumenti per il recupero di uno status sociale. E' nostra convinzione che sia compito di ogni ente locale attivarsi nel potenziamento di un welfare di comunità in grado di rispondere ai nuovi bisogni derivanti dalla persistente crisi economica e finanziaria di quest'ultima decade, ma anche dalla recente pandemia da Covid - 19, che ha messo a dura prova la tenuta del sistema sociale di un'intera nazione.

Nessun cittadino deve sentirsi escluso e nessun nucleo familiare deve sentirsi abbandonato a se stesso. Oggi, la struttura del bisogno è diventata complessa, molto diversa da quella di alcuni anni fa. E' aumentata la popolazione anziana e sono aumentati, o maggiormente emersi, i casi di disagio sociale. Il rischio che ogni forma di bisogno finisca per pesare quasi esclusivamente sulle famiglie è forte e presente. Occorre ripensare il modo di concepire i servizi sociali, occorre:

- mappare con rigore le forme di disagio delle famiglie e le situazioni di nuova povertà, al fine di adottare opportune forme di sostegno;
- sistematizzare gli incontri con le famiglie di ragazzi e persone diversamente abili, per intercettarne i bisogni e illustrare loro le possibilità di sostegno presenti sul territorio;
- istituire degli sportelli (quale ad esempio lo sportello antiviolenza - collegato all'ambito sociale di zona), per venire incontro a quanti (donne, minori e soggetti fragili) siano vittime di violenza di genere e quant'altro.

Inoltre, verrà data massima attenzione al mondo delle persone diversamente abili, cercando nei prossimi anni di rendere la nostra città sempre più vivibile, con l'obiettivo di eliminare qualsiasi barriera architettonica. Già nel precedente mandato è stata creata la Consulta delle differenti abilità, affinché l'Amministrazione possa essere coadiuvata o guidata nell'attuazione di azioni e politiche efficienti e inclusive.

I giovani sono il futuro di un paese che guarda avanti. Per questo motivo, vogliamo continuare ad investire su di loro. Porre i giovani al centro significa concedere loro spazi che siano fisici, ma anche di intervento, creando così un canale attraverso il quale essi possano farsi sentire con la propria voce.



Per accogliere, a livello di amministrazione locale, le loro istanze abbiamo istituito anni fa la Consulta giovanile, che intendiamo continuare a sostenere.

Abbiamo anche pensato in questi anni di dedicare loro dei luoghi. La casa della musica, ad esempio, presso l'ex stazione ferroviaria, costituirà un ulteriore spazio e centro d'aggregazione, con lo scopo di conservare e valorizzare il patrimonio della cultura musicale, promuovere la ricerca specialistica e diffonderne le acquisizioni. Esso quindi rappresenterà non solo un luogo condiviso di incontro ma anche un hub culturale.

Per avvicinare sempre di più i giovani al mondo del lavoro, favoriremo le esperienze prelaborative e formative, continuando ad aderire ai progetti di Servizio Civile e di alternanza scuola-lavoro, promuovendo progetti anche presso le associazioni e le aziende del territorio.

E' nostra intenzione, inoltre, continuare nel proficuo rapporto di collaborazione attivato con l'Istituto professionale "Bottazzi", che ci ha già visto protagonisti di alcuni progetti (partecipazione alla giornata contro la violenza di genere; organizzazione della giornata per il decoro ambientale; coinvolgimento degli studenti nei Consigli Comunali e in attività culturali come. Ad esempio, "Città della Follia").

Con riferimento, poi, all'edilizia popolare, siamo in attesa dell'avvio dei lavori di ristrutturazione delle case popolari (Via Isonzo). Essere riusciti, insieme agli enti preposti, ad intercettare dei fondi per la loro ristrutturazione, non è per noi di poco conto perché la casa non è un bene qualunque ma è il fulcro attorno al quale si costruisce una vita intera; la casa restituisce ad ogni individuo una sua dignità.

Continueremo a ricercare investimenti nell'edilizia residenziale pubblica, ma ci impegneremo anche ad attuare un sistema di affitti calmierati, di cui abbiamo già trattato nelle linee guida del P.U.G.

Il Comune non ha competenze dirette sull'impresa, l'economia e il lavoro. Può però, tenuto conto delle vocazioni del proprio territorio, contribuire al miglioramento dei fattori che possono permettere l'apertura di nuove prospettive in termini di occupazione. Proseguiranno le progettualità relative alle politiche attive del lavoro, in connessione con il Centro per l'impiego e gli altri soggetti autorizzati, favorendo



tirocini, *stages*, progetti sperimentali, e favorendo una connessione fra scuole del territorio e mondo del lavoro.

Verranno, inoltre, incentivate e promosse idee innovative nei campi dell'imprenditoria giovanile, della cultura e del turismo, volte a valorizzare le potenzialità del nostro territorio.

Istruzione – Sport e Tempo Libero - Cultura e Associazionismo

Da sempre crediamo nella rilevanza strategica di cultura e istruzione, quali “motori” della crescita e di un progresso non soltanto economico, ma anche e soprattutto sociale e aggregativo.

- E' intendimento di questa amministrazione continuare a sostenere l'attività delle scuole, primarie e superiori di 1° grado, attraverso progetti di integrazione scolastica con l'obiettivo principale di non lasciare indietro nessuno, mostrando ai bambini che esistono tanti talenti e che tutti sono capaci di fare qualcosa: basta scoprirlo. Forniture di libri, doposcuola gratuiti, trasporto scolastico comunale, servizio mensa centralizzato, sono solo alcune delle azioni già messe in campo per essere vicini ai più piccoli e anche per dare sostegno alle loro famiglie. Tali strumenti, inoltre, contribuiscono al sostegno di politiche per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro di tante madri lavoratrici. Ma tanto ancora in questa direzione si deve e si può fare.

- Lo sport rappresenta un elemento fondamentale sotto il profilo emotivo e sociale, un ambiente multidimensionale, dinamico, ludico, adatto a intensificare la coscienza di sé e del proprio corpo. Lo sport è per tutti, ed è un modo per uscire dall'isolamento e per socializzare.

Ecco perché, per noi, lo sport è un settore strategico e importante.

Un settore, questo, in cui negli ultimi anni abbiamo investito tantissime risorse.

Negli ultimi anni, sempre più cittadini Racalini si stanno avvicinando al mondo dello sport. Impegnare risorse per l'attività motoria e lo sport, per tutte le età, significa fare un investimento non soltanto in termini di aggregazione, mediazione e integrazione sociale, prevenzione delle malattie e del disagio giovanile, ma anche in termini di valorizzazione del territorio, attraverso il sostegno delle iniziative sportive di livello



nazionale sia agonistiche che promozionali. A tal fine è necessario: cercare di aumentare le risorse comunali destinate allo sport e alle attività motorie; incentivare tra le società sportive l'Associazione, strumento utile per l'organizzazione e la gestione delle attività sportive; riconoscere a ogni individuo la possibilità di praticare lo sport; è necessario dare risalto a manifestazioni, anche locali, che siano rivolte alle varie pratiche sportive, comprese quelle rivolte ai diversamente abili; mettere a punto un calendario che sviluppi nell'arco temporale dell'intero anno e nel quale siano cadenzate sia manifestazioni di tradizionale rilevanza sia nuove iniziative che riguardino le altre realtà sportive, anche le più piccole, al fine di ottenere una ramificazione dell'azione della nostra amministrazione in tutti gli ambiti e una valorizzazione e diffusione dei cosiddetti sport minori, non escludendo la realtà dello sport femminile; procedere a un graduale completamento delle strutture e degli impianti sportivi del Comune; attraverso lo sport e l'attività motoria promuovere il volontariato.

Lo Stadio comunale "Basurto", la riqualificazione dei Campi di Via Ospina, la Piscina comunale, le Palestre comunali e private esistenti sul territorio, il progetto della Cittadella dello sport, unitamente al completamento del Palazzetto dello sport, ci consentiranno di sostenere sempre più le numerose associazioni sportive o i singoli atleti, che in questi ultimi anni hanno consentito a Racale di raggiungere primati importanti a livello locale, nazionale e internazionale.

Tutto ciò consentirà alla nostra Città di poter intraprendere percorsi sportivi tesi ad ospitare manifestazioni e implementare anche il settore turistico - sportivo che negli ultimi anni è divenuto un volano di crescita per molti territori. La posizione strategica di alcuni impianti sportivi, quali la piscina ed il campo sportivo (allocati nelle vicinanze della provinciale Gallipoli - Leuca), renderanno Racale fortemente attrattiva e facilmente raggiungibile, soprattutto dagli abitanti dei Comuni limitrofi.

- Perché la nostra sia una città dove anche i progetti più ambiziosi si possano realizzare, continueremo a investire sul fronte della produzione culturale (musica, teatro, cinema, arte), aprendoci anche verso forme innovative di imprenditorialità culturale, offrendo agli operatori del settore un'adeguata rete di informazione,



promozione e sostegno. Le opportunità crescono se cresce il capitale umano della nostra comunità. La cultura è l'elemento principe che permette di far crescere il nostro territorio, socialmente ed economicamente. Ci muoveremo partendo dalla valorizzazione di quello che abbiamo in termini di iniziative e strutture, lavorando sulla programmazione per spingerci al di là dei confini del nostro comune. L'impegno è quello di mettere a valore e a sistema le competenze e le conoscenze degli artisti e degli operatori culturali, per far acquisire sempre più al nostro territorio una prospettiva di più ampio respiro

A breve, vedrà la luce uno dei progetti più importanti cui questa amministrazione ha lavorato nel mandato amministrativo appena terminato: la Biblioteca di Comunità.

Beneficiaria di questo progetto sarà l'intera collettività.

Non ci saranno solo libri, ma innovazione, passione e senso di comunità. La Biblioteca di Comunità sarà un luogo dove anche le persone in difficoltà potranno trovare uno spazio tranquillo, con una soglia di accesso minimale e non giudicante. Sarà un immobile al completo servizio della cultura, un auditorium in grado di ospitare eventi artistici, musicali, teatrali, cinematografici. Ma anche un luogo dedicato alle scuole, alle associazioni e alle aziende del territorio. La struttura sarà un punto di riferimento anche per i paesi limitrofi. Il percorso legato a questo progetto prevede il proseguimento della ricerca di fonti di finanziamento attraverso la partecipazione a bandi sia pubblici sia privati. Un luogo dotato di sistemi multimediali dove, ad esempio, gli studenti potranno ritrovarsi dopo la scuola per studiare, leggere o incontrare i coetanei e gli anziani. Si potrà leggere e socializzare.

Ulteriore fiore all'occhiello per la nostra cultura sarà rappresentato da Palazzo D'Ippolito: all'interno della struttura, già adibita a Biblioteca Comunale, potranno trovare allocazione postazioni di *coworking*, ossia luoghi di lavoro condiviso e attrezzato, finalizzate ad andare incontro alle esigenze professionali, soprattutto dei giovani che si affacciano al mondo del lavoro autonomo e creativo. Vi sarà, inoltre, l'impegno di questa amministrazione di portare a termine il progetto di istituzione del Centro Studi per l'ambiente.



Ma Palazzo d'Ippolito è anche la sede del Museo Dell'Emigrante (rete e nodi del S.A.C. Salento di Mare e di Pietre) che verrà reso ancor più fruibile e arricchito di nuovi strumenti e percorsi.

Infine, non possiamo dimenticare due eventi che ormai sono entrati nella tradizione culturale di Racale e che ci hanno permesso di distinguerci nel panorama locale e nazionale.

I progetti "Racale Città della Follia" e la "Notte in Giallo", due appuntamenti che intendiamo implementare e continuare a rinnovare ogni anno.

- Una comunità viva, inoltre, è una comunità in cui le persone hanno piacere di incontrarsi e di collaborare su progetti e passioni comuni o, ancor più nobilmente, di dedicarsi all'aiuto di persone bisognose. Si tratta del mondo delle associazioni e di tutti quegli innumerevoli volontari che le costituiscono. E' un grande patrimonio per la collettività che non deve essere perduto ma che, al contrario, merita tutela e sostegno.

La creazione di Agorafollia – Casa delle Associazioni è stato il primo segno tangibile con cui anni fa quest'Amministrazione ha riconosciuto l'importanza e la rilevanza del mondo associativo locale. Rimane confermata la volontà di quest'amministrazione di continuare a rendere fruibile tale luogo alle associazioni esistenti sul territorio e di perseguire nella ricerca di nuove risorse che consentano di dotarlo di ulteriori servizi. Vi è anche l'intenzione di migliorarne il giardino circostante, affinché possa diventare una piccola isola verde in una zona periferica della città, quale luogo di incontro per giovani e meno giovani. L'obiettivo, nel breve periodo, è quello di compiere dei lavori di ristrutturazione tesi a rendere questo luogo più confortevole fruibile.

Ambiente – Territorio – Urbanistica – Edilizia privata e Lavori Pubblici

La qualità della vita di una Comunità passa anche da un approccio sempre più ecologico; la politica della riduzione di rifiuti, del riutilizzo, del riciclo e recupero dei rifiuti solidi urbani è molto sentita a Racale che, con oltre il 70% di raccolta differenziata, ha già raggiunto livelli ragguardevoli, soprattutto se confrontati con i dati regionali. Rendere una città più ecologica significa anche creare azioni e



programmi tesi a favorire la mobilità sostenibile, sviluppando e integrando maggiormente la rete ciclabile, promuovendo e incentivando l'uso di mezzi elettrici.

Questi i progetti in itinere e/o in fase di attuazione:

- Realizzazione ecocentro Torre Suda;
- Realizzazione della casa del riuso e del riciclo presso l'Ecocentro comunale;
- Acquisto e distribuzione di ulteriori compostiere domestiche;
- Realizzazione progetto Comunità energetica;
- Efficientamento punti luce;
- Realizzazione progetto SMART GREEN
- Adesione strategia rifiuti zero.

Ulteriore obiettivo di questa Amministrazione sarà la definitiva attuazione del PUG, con la conseguente attivazione dell'Ufficio di Piano.

Il P.U.G., lungi dall'essere solo uno strumento pieno di dati tecnici (cubature, vincoli di destinazione, superfici), è anche la narrazione della nostra visione di città. Verde pubblico, mobilità dolce e sostenibile, strumenti per preservare il sistema idrico del territorio, sono solo alcuni degli elementi che in esso si possono ritrovare e che definiscono quello che vogliamo diventare nel lungo periodo. Vogliamo essere una comunità che vive in un habitat ecosostenibile e confortevole, dove l'individuo è al centro di tutto con le sue esigenze e necessità.

Ma l'ambiente, oltre ad essere pulito, deve anche essere accogliente e gradevole.

In quest'ottica il nostro Comune ha già attuato delle opere di riqualificazione dei propri edifici e delle proprie strutture affinché siano più sicuri e funzionali. Nel prossimo futuro anche il Centro storico sarà interessato da alcune opere di riqualificazione, che ne aumenteranno la bellezza anche in termini di decoro urbano.

Di seguito, alcuni dei lavori in procinto di partire e/o già cantierizzati:

- Ribasolatura via Regina Margherita ,via Umberto 1° e via Giacobina;
- Restauro Torre dell'orologio euro 100.000,00;

Fra quelli già previsti nella SISUS:

- PUMS- Piano Urbano della Mobilità Sostenibile
- redazione del PEBA-Piano Eliminazione Barriere Architettoniche



- Manuale del recupero del centro storico
- Connessione ciclopedonale stazione di Racale e Taviano

Ed ancora:

- Riordino e ampliamento zona industriale;
- Completamento informatizzazione SUE e SUAP;
- Realizzazione di un percorso ciclopedonale di collegamento con il cimitero;
- Ampliamento cimitero comunale;
- Digitalizzazione dell'Ente in un ottica di rendere Racale sempre più una smart city;

Per quanto riguarda l'attuazione del piano comunale delle coste ci sarà:

- Assegnazione n°5 nuove concessioni demaniali;
- Realizzazione scalo di alaggio località "Campore";
- Attuazione passeggiata costiera;
- Discese a mare e padane in legno, per una marina più accessibile.

Saranno incrementati gli investimenti per la sicurezza stradale, verrà proseguito il processo di riqualificazione, già elaborato nel precedente mandato, del cimitero comunale, la ribasolatura completa del centro storico, la riqualificazione della stazione ferroviaria, nuove piste ciclabili, marciapiedi più accessibili.

Saranno assicurati nuovi interventi e opere di manutenzione, con particolare attenzione ai piccoli lavori, ai tanti piccoli bisogni e soprattutto alle periferie.

Per noi, ambiente significa anche avere attenzione per i nostri amici a quattro zampe.

Nel prossimo mandato amministrativo finalmente vedrà la luce un campo di sgambamento. Si tratta di un'area verde, individuata mediante appositi cartelli e recinzioni, destinata allo sgambamento libero dei cani. Tale area sarà dotata anche degli opportuni servizi (distributore di palette e/o materiale idoneo per la raccolta, cassonetti dei rifiuti, acqua potabile, bacheca informativa con le prescrizioni per il corretto accesso e utilizzo dell'area).

Negli spazi a loro destinati, i cani potranno muoversi, correre e giocare liberamente, senza

guinzaglio e museruola, sotto la responsabilità degli accompagnatori.



Inoltre, rimane alta l'attenzione per il fenomeno del randagismo e per contrastare il degrado dovuto a quanti continuano ad usare le nostre piazze o strade come luogo in cui portare i propri amici a quattro zampe per i loro bisogni quotidiani.

Questa non può definirsi solo ordinaria amministrazione, ma piuttosto cura verso di progetti già in fase di concretizzazione, che incideranno, non meno di altri, sul futuro della nostra città.

Commercio – Turismo e Impresa

Negli ultimi anni stiamo assistendo a una drammatica crisi degli esercizi di vicinato, effetto di un progressivo e sostanziale cambiamento nella cultura e nelle abitudini dei clienti. I nuovi modelli di consumo e la recente crisi pandemica hanno, infatti, visto il rapido affermarsi delle vendite *on line* che hanno messo in difficoltà anche le grandi superfici di vendita, sempre più viste come semplici vetrine. Per assurdo, questa nuova fase della crisi del commercio tradizionale, sta forse riaprendo un'opportunità per il commercio locale. Saper capire e interpretare le nuove necessità, alzare il livello del servizio offerto, fare sistema, attuare politiche di vendita condivise a livello territoriale, la vicinanza fisica al cliente e il rapporto umano, possono ridare un vantaggio competitivo agli esercizi di vicinato. E' innegabile che questi elementi svolgano un ruolo importantissimo di presidio del territorio e di tutela contro il degrado e l'abbandono dei centri abitati e per questo vanno difesi e sostenuti dall'Amministrazione. Insieme ai commercianti, agli artigiani ed al tessuto produttivo locale si intende impostare una proficua collaborazione per attuare azioni e progetti di rilancio dell'economia locale.

La costituzione recente del DUC, Distretto Urbano del commercio Taviano-Racale, ha sollecitato nel 2019 la collaborazioni tra enti, attività commerciali e associazioni, rivelandosi uno strumento utile per promuovere e riqualificare il commercio e dare servizi ai cittadini.

La pandemia, purtroppo, quest'anno ha bloccato o limitato tale circolo virtuoso, che però auspichiamo possa riprendere al più presto.

Anche il piano del Commercio è ormai pronto e sta per essere approvato.



Inoltre, sarà nostro interesse proseguire nel processo di Valorizzazione del territorio agricolo. È evidente che diversi terreni agricoli sono abbandonati e in situazione di grave degrado, situazione che incentiva anche la presenza di animali selvatici che arrecano importanti danni alle colture delle imprese agricole ancora operanti. Risulta, quindi, urgente mettere in moto le diverse opportunità che la legislazione vigente offre. In particolare, riteniamo determinante agevolare la formazione di associazioni agricole che, tra l'altro, potranno usufruire di contributi regionali, con l'obiettivo di un ritorno alla coltivazione dei terreni.

Turismo – Torre Suda

Il rilancio economico della città passa anche dalla scommessa “sull'industria del bello e della cultura”. Il patrimonio artistico e paesaggistico, l'università e le numerose realtà associative sono gli elementi per fare del turismo l'elemento qualificante di una nuova vocazione della città in aggiunta a quella produttiva, commerciale e terziaria. Negli ultimi anni, protagonista indiscussa del nostro territorio è stata Torre Suda. Una marina che è stata in grado di catalizzare l'attenzione e l'interesse di molti turisti. Torre Suda e il nostro Centro Storico hanno, tuttavia, potenzialità ancora tutte da sfruttare e la cui offerta non può né deve limitarsi ai soli mesi estivi, ma deve puntare alla destagionalizzazione.

Siamo certi che il piano comunale delle coste darà un nuovo impulso all'economia e garantirà maggiori servizi, il nostro obiettivo sarà quello di confermare anche negli anni a venire l'assegnazione delle 5 vele di Legambiente e della Bandiera Blu, perché è importante continuare questo percorso di bellezza e di sostenibilità.

Anche il centro storico e la stessa città negli ultimi anni hanno visto un crescente aumento di presenze turistiche.

La nostra Racale ha poi la fortuna di essere allocata fra due meravigliosi parchi naturali, - il *Parco Naturale Regionale Isola di Sant'Andrea e Litorale di Punta Pizzo* e il *Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento* - che costituiscono un volano per poter immaginare nei prossimi anni la creazione di un distretto turistico ben identificato e riconoscibile dai turisti.



Il turismo è un settore trasversale che interessa tutti gli altri settori produttivi dall'agricoltura, all'industria, al commercio e ai trasporti. Il concetto di trasversalità implica una mutata cultura di governo del territorio, che dovrà sempre più far riferimento alla funzione "ospitale", come parametro fondamentale delle scelte politiche.

Sarà importante creare dei momenti di confronto fra gli operatori (albergatori, ristoratori, agricoltori, artigiani) e l'amministrazione per comprendere le esigenze dei primi e migliorare la soddisfazione reciproca in termini di ritorni economici e culturali, diretti o indiretti, per tutti.

Più si riuscirà a tutelare e migliorare il territorio, più s'incrementerà il reddito diretto e indiretto derivante dal turismo.

L'impegno dell'Amministrazione comunale, per ciò che attiene al settore turistico, riguarderà l'organizzazione e la gestione di eventi e manifestazioni. Puntiamo a incrementare le entrate economiche anche nei periodi di minore affluenza (quali Natale, Capodanno, Carnevale, Pasqua, feste patronali), oltre a imprimere la dovuta visibilità al nostro territorio. Tutto ciò con il coinvolgimento delle associazioni di categoria (operatori turistici, commercianti, ristoratori, stabilimenti balneari, oltre che degli enti sovracomunali e, in casi particolari, anche dei Comuni limitrofi), le quali, già contattate, hanno manifestato entusiasmo e disponibilità.

Bilancio – Entrate e Patrimonio – Organizzazione e innovazione

L'azione amministrativa continuerà ad assicurare una corretta e sana gestione delle finanze comunali. È necessario, quindi, proseguire la sinergia virtuosa di amministratori e dirigenti comunali per programmare le spese e le entrate nell'ottica di massimizzazione di tutte le risorse. Bisognerà proseguire nell'utilizzo di efficaci meccanismi di controllo. Si farà ricorso a forme di finanziamento pubblico-privato per la realizzazione delle opere prioritarie, mantenendo da parte del comune un ruolo di controllo e di indirizzo generale. Continuerà ad attuarsi una rigorosa politica per il recupero dell'evasione e dell'elusione dei tributi in modo da utilizzare le maggiori entrate per fornire sgravi alle fasce sociali più deboli. Occorrerà agire perseguendo



l'equità fiscale, con un sistema d'aliquote che tenga in considerazione tutti gli aspetti economico-sociali, così da poter considerare un carico fiscale sostenibile per le famiglie. Saranno assicurati gli interventi necessari per la prosecuzione delle attività e misure già intraprese nel precedente mandato amministrativo, funzionali al contenimento della spesa e, nel contempo, al miglioramento dei servizi, nel rispetto del piano di rientro già predisposto. Si procederà alla programmazione e riorganizzazione del fabbisogno del personale, stante le prossime nuove assunzioni che si renderanno necessarie, nei mesi a venire, per l'imminente pensionamento di alcuni dipendenti.

IL SINDACO
Antonio Salsetti



MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del libello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare:

- a. ogni anno, attraverso:
 - la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
 - l'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
 - l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione sulla gestione, prevista dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.
- b. a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo si intende rivolgere l'attenzione sulle principali variabili socio – economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- l'analisi del territorio;
- l'analisi della popolazione;
- l'analisi sull'economia insediata.

ANALISI DEL TERRITORIO

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Km ² . 24		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 0	
STRADE		
* Statali km. 4,00	* Provinciali km. 22,00	* Comunali km. 81,00
* Vicinali km. 60,45	* Autostrade km. 0,00	

Il Comune di Racale (Provincia di Lecce) si estende su una superficie di 24 Km²; sorge nel territorio delle serre salentine, nel versante sud occidentale della penisola salentina.

Il territorio possiede un profilo orografico caratterizzato dai modesti rilievi delle serre: risulta compreso tra gli 0 e i 104 m s.l.m. con la casa comunale a 55 m s.l.m. Il centro abitato sorge in una vasta depressione del terreno, chiamata Piana di Racale, ai piedi della collina degli Specchi, un piccolo rilievo collinare ricco di reperti archeologici e megalitici, che ripara il paese dai venti occidentali. Il litorale di pertinenza del comune presenta una costa rocciosa ma sempre molto bassa. Nei confini territoriali del comune di Racale ricade la località di Castelforte.

Confina a nord con il comune di Taviano, a est con i comuni di Melissano e Ugento, a sud con il comune di Alliste, a ovest con il mare Ionio.

Lo stemma ufficiale: l'emblema, raffigurato sul Gonfalone del Comune, è composto da un "Drappo troncato, di nero e di bianco, riccamente ornato di ricami d'oro e caricato dello stemma sopra descritto con la iscrizione centrata in oro: Città di Racale. Le parti di metallo ed i cordoni saranno dorati. L'asta verticale sarà ricoperta di velluto dei colori del drappo, alternati, con bullette dorate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma del Comune e sul gambo inciso il nome. Cravatta e nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d'oro." (fonte: Wikipedia).

ANALISI DEMOGRAFICA

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica

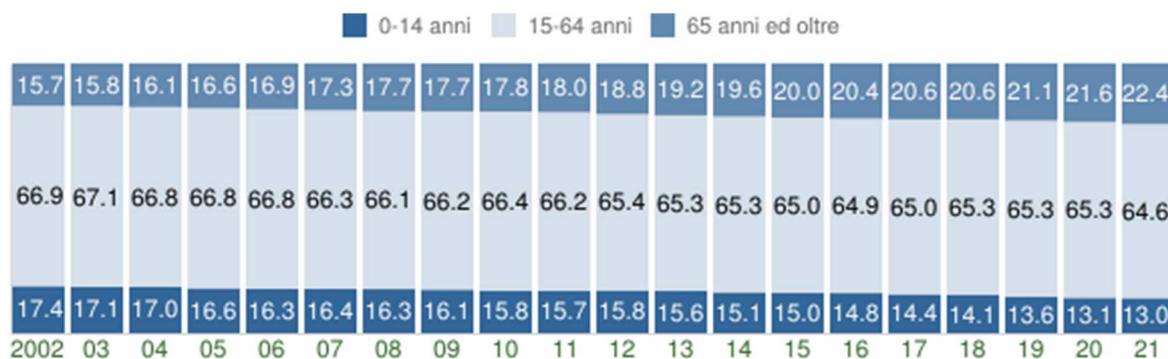
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 10.734	
Popolazione residente al 31.12.2020 Totale Popolazione di cui:		
cui:	n° 10.787	
maschi	n° 5.245	
femmine	n° 5.542	
nuclei familiari	n° ---	
comunità/convivenze	n°---	
Popolazione al 1.1.2021 Totale		
Popolazione	n° 10.787	
Nati nell'anno	n° ---	
Deceduti nell'anno	n° ---	
saldo naturale	n° ----	
Immigrati nell'anno	n°192	
Emigrati nell'anno	n°---	
saldo migratorio	n° ---	
Popolazione al 31.12.2021 Totale		
Popolazione	n° 10.634	
di cui:	n° 362	
In età prescolare (0/4 anni)	n° 1.019	
In età scuola obbligo (5/14 anni)	n° 1.702	
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 5.165	
In età adulta (30/64 anni)	n° 2.366	
In età senile (oltre 65 anni)		
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	8,00%
	2017	7,50%
	2018	7,30%
	2019	6,30%
	2020	5,50%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	8,20%
	2017	8,70%
	2018	8,00%
	2019	9,70%
	2020	10,20%

Struttura della popolazione dal 2002 al 2021

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce: giovani (0-14 anni), adulti (15-64 anni) e anziani (65 anni ed oltre).

In base alle diverse proporzioni tra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

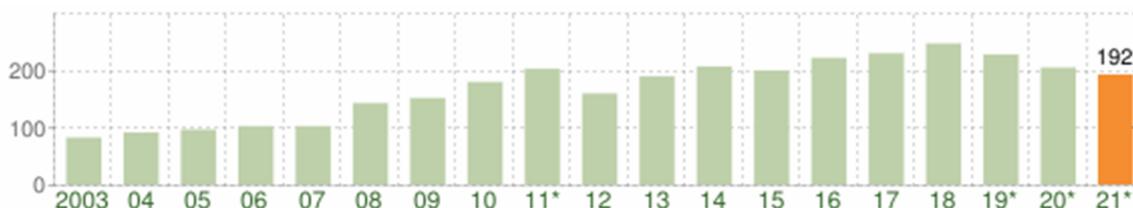
Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI RACALE (LE) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione straniera residente al 31.12.2021



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021

COMUNE DI RACALE (LE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

ECONOMIA INSEDIATA

Le attività economiche principali riguardano numerosi laboratori artigianali, soprattutto a conduzione familiare, accanto a micro-aziende e importanti calzifici. Non mancano fabbriche di mobili e calzature, oltre che della plastica. Il terziario si compone di una sufficiente rete commerciale e dell'insieme dei servizi, che comprendono quello bancario. Tra le strutture sociali si registrano strutture residenziali per anziani. Le strutture scolastiche permettono di frequentare le classi dell'obbligo e includono un istituto professionale commerciale; per l'arricchimento culturale si può usufruire della biblioteca comunale. Alla diffusione della cultura e dell'informazione provvede anche la locale emittente radiotelevisiva. Le strutture ricettive offrono possibilità di ristorazione e di soggiorno sia a Racale e sia nella marina di Torre Suda.

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata dalla prevalenza di attività agricole, artigianali, commerciali e turistiche come meglio desumibile dai dati riportati nella seguente tabella:

ATTIVITA'	ATTIVE
Agricoltura (aziende agricole)	66
Pescherie-compreso stagionali-	5
Somm. Alimenti e bevande	17
Abbigliamento	15
Commercio elettronico	29
Attività di estetista	7
Attività di acconciatore	5
Sanitaria	3
Strutture sanitarie	2
Strutture socio assistenziali	5
Ludoteche e micronidi	5
Ferramenta	4
Comm. di prodotti per mezzo di apparecchiature automatiche	14
Comm. autoveicoli, motocicli	11
Autoscuole	2
Assicurazioni e pratiche automobilistiche	4
Farmacie e parafarmacie	4
Lavanderie	5
Tabaccherie, edicole e cartolerie	6
Supermercati media e grande distribuzione	9
Esercizi pubblici con Slot e scommesse sportive	10
Stazioni di servizio/distribuzione carburanti	11
Noleggio con conducente	10
Alloggi privati per case vacanza	223
B&B/affittacamere	22
Pizzerie	12
Arredamenti	6
Altre attività varie	103

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato: dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione; degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

In particolare si analizzeranno:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni; la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Nella tabella che segue, sono indicate le modalità attraverso le quali l'ente gestisce i servizi pubblici locali.

SERVIZIO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO	
Refezione scolastica	Appalto	LA FENICE SRL
Trasporto scolastico	Diretta	

3.2. Gruppo Amministrazione Pubblica

Nel DUP devono essere esplicitati gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP). Sono inclusi in tale gruppo:

- organismi strumentali (quali le istituzioni ex art 114 Tuel);
- gli enti strumentali, controllati e partecipati;
- le società controllate e partecipate.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Il Comune di Racale non ha società partecipate dall'Ente per le quali, ai sensi dell'art. 172 del Tuel, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Elenco del Gruppo Amministrazione Pubblica

Il Comune di Racale, con Deliberazione di C.C. n. 46/2021, ha provveduto ad effettuare la ricognizione periodica delle partecipazioni sintetizzate nel prospetto seguente:

Denominazione società	% Quota di partecipazione
Area Sistema di Casarano e Comuni Associati Società Consortile A.R.L. (in liquidazione) C.F. 03465430753 –Capitale Sociale € 50.000,0	5,26% del capitale sociale (€ 2.630,00)
GAL Serre Salentine (in liquidazione Capitale Sociale € 124.150,00	2% del Capitale sociale (€ 2.483,00
Gruppo d'azione locale Capo di Leuca SCARL Capitale sociale € 10.000,00	0,95 % del capitale sociale (€ 95,00)

RISORSE FINANZIARIE

L'attività di programmazione implica una valutazione delle risorse finanziarie disponibili per il finanziamento delle spese.

In questa sezione, si ritiene utile tratteggiare l'evoluzione della situazione economico-finanziaria dell'Ente, con particolare riguardo per gli investimenti in corso e programmati, l'indebitamento e la gestione del patrimonio.

INVESTIMENTI

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior

ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante.

Nel DUP devono essere analizzati gli investimenti in corso di realizzazione e non ancora conclusi.

Riportiamo di seguito l'elenco:

- degli investimenti in fase di realizzazione, per i quali viene indicato lo stato di avanzamento e la fonte di finanziamento. Riportiamo di seguito l'elenco degli investimenti in fase di realizzazione.
- specifico approfondimento va fatto anche per le opere che l'Amministrazione intende realizzare nel corso del mandato amministrativo al fine di proseguire la complessiva azione di messa in sicurezza degli immobili comunali e di rigenerazione urbana. Ogni decisione di investimento comporta sia una attenta analisi del quadro economico dei costi necessari per la realizzazione sia gli effetti sugli anni a seguire in termini di spesa corrente.

GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività. Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente.

La manutenzione della città e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana. Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.) è da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dai vincoli imposti dal patto di stabilità e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

Gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono i seguenti:

- valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività, anche attraverso sinergie con soggetti privati;
- miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in gradi di garantire un impiego ottimale delle risorse.

INDEBITAMENTO

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Per il triennio 2022-2024, il Comune di Racale non prevede nuovo indebitamento

ANALISI DELLE ENTRATE

ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022/2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA

- Imposta municipale propria (IMU)

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) ha attuato l'unificazione IMU-Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali, come più volte rilevato dall'ANCI e dall'IFEL, rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi. Il comma 738 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC — ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti — ed unifica in un'unica imposta locale l'IMU e la TASI, di cui viene definito il regime applicativo che ciascun Comune dovrà recepire in un apposito regolamento.

La nuova imposta si applica su tutto il territorio nazionale (Co. 739). Il comma 740 chiarisce il presupposto d'imposta, che è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. Il comma precisa, altresì, che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta. Il comma 741 detta le definizioni degli oggetti imponibili, senza disporre rinvii alle discipline dei previgenti prelievi immobiliari.

	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU %
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	10,60
2	Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	6
3	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art.4 del Regolamento Comunale)	0
4	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale	5,30
5	Immobili locati ad uso residenziale con contratto di locazione regolarmente registrato.	7,60
6	Aree fabbricabili	10,60
7	Terreni agricoli non esenti	10,60
8	Fabbricati rurali ad uso strumentale	1
9	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	2,50

- **Addizionale comunale Irpef**

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs. 360/1998, in base al quale i Comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello *0,8 per cento*, nonché introdurre delle fasce di esenzione per particolari categorie di contribuenti. Sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2022, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento. L'ente accerta l'addizionale comunale per cassa.

Il gettito previsto in bilancio è il seguente:

Anno 2022: Euro 490.000,00

Anno 2023: Euro 500.000,00

Anno 2024: Euro 500.000,00

- TARI

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La legge di stabilità 2014 (L. 147/13) ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune non si è avvalso considerato l'attuale assetto dell'Ufficio Tributi comunale. Dal 2020 si ridefinisce la nuova Tari dove si è tenuto conto del principio europeo secondo cui "chi inquina di più paga anche di più". Questo vuol dire in pratica che, secondo quanto appena detto, le città e i Comuni che producono più spazzatura saranno anche quelli che dovranno affrontare dei costi maggiori per finanziare il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

L'art. 151 del TUEL (d.lgs. 267/2000) individua la programmazione come principio generale che guida la gestione e stabilisce che il bilancio di previsione debba essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente. A norma dell'art. 172, comma 1, lettera c) dello stesso TUEL le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali, tra cui quelle della tassa rifiuti (TARI) costituiscono allegato obbligatorio al bilancio. In base all'articolo 1, comma 169 della legge finanziaria 2007 (legge n.296 del 2006), "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Nel contesto giuridico e normativo ordinario appena delineato si inserisce la deliberazione n. 443/2019 dell'ARERA, che all'art. 6 definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario. Con tale nuova disposizione l'Autorità prevede il seguente percorso:

- a) il soggetto gestore predisponde annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- b) l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- c) l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni, o propone modifiche;
- d) fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto b).

L'approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022, e di conseguenza la determina delle tariffe TARI con le nuove modalità prevista da ARERA con il decreto "Milleproroghe" 2022 è stato prorogato al 31 maggio 2022.

L'ente, comunque, ha previsto nel bilancio 2022, sulla base del Pef 2022, la somma di euro 2.386.089,00. La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

Già dallo scorso anno, in tema di Tassa Rifiuti, vi è lo smarcamento della TEFA dagli introiti incamerati direttamente dal Comune. Il Tefa è un tributo istituito con l'articolo 19 del Dlgs 504/1992, che rappresenta, dal punto di vista finanziario una delle maggiori entrate tributarie delle amministrazioni provinciali. Incassato dai Comuni a favore delle Province, è stato appositamente istituito per consentire l'esercizio delle funzioni amministrative d'interesse provinciale di tipo ambientale quali, l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina e il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo. È un tributo che è riscosso dai Comuni e riversato nelle casse provinciali, che aggrava la tassa destinata alla copertura del costo del servizio di ritiro e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati all'urbano. La manovra di Bilancio 2020 ha stabilito che a decorrere dal 01 Giugno 2020 viene assegnato all'Agenzia delle Entrate il compito di scorporare l'importo del TEFA dovuto alle Province e di riversarlo direttamente all'Ente beneficiario al netto del 0,3% di commissione spettante al Comune. La previsione di bilancio TARI 2022/2024 è la seguente:

	2022	2023	2024
TARI	2.386.089,00	2.424.114,00	2.462.747,00
TARI RECUPERO ANNI PRECEDENTI	50.000,00	50.000,00	50.000,00

- **Canone Unico Patrimoniale**

Dal 1 gennaio 2021 è entrato in vigore il cosiddetto Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (nuovo canone unico).

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) prevede l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo:

- le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche
- la diffusione di messaggi pubblicitari.

In aggiunta all'interno della stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Questo nuovo canone accorpa le tasse che precedentemente si occupavano di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria, pertanto sostituisce, a partire dal 2021, per effetto dell'art. 1, comma 816 della legge di bilancio 2020, i seguenti tributi:

- (TOSAP) – tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
- (COSAP) – canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
- (ICP, DPA) – imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni

Gettito previsto nel bilancio di previsione 2022/2024:

Anno 2022: pari ad € 50.000,00;

Anno 2023: pari ad € 55.000,00;

Anno 2024; pari ad € 60.000,00.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno – Finanza Locale.

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà per il 2022 è stato previsto tenendo conto dei dati comunicati sul sito del Ministero dell'Interno – Finanza Locale.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa (Diritto allo studio, libri di testo, ecc.).

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2022 in euro 350.000,00.

ANALISI DELLA SPESA

Gestione della Spesa

Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Spese correnti per l'esercizio delle funzioni

Analizzare le spese di un ente locale significa valutare l'efficienza e l'economicità dell'amministrazione ed è fondamentale per la ricerca di nuove soluzioni tese a migliorare la gestione dell'ente, l'allocazione delle risorse e per raggiungere uno standard qualitativo sempre più elevato. Il volume delle spese dipende direttamente dall'ammontare complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. Il volume delle spese dipende direttamente dall'ammontare complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio.

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Per il raggiungimento degli obiettivi è fondamentale, oltre che la disponibilità di risorse finanziarie, anche l'apporto delle risorse umane sia sotto il profilo quantitativo (numero di persone necessarie allo svolgimento dei servizi, individuato nella dotazione organica) che sotto il profilo qualitativo (adeguatezza delle competenze e delle professionalità, disponibilità al cambiamento, senso di appartenenza, grado di autonomia e di coinvolgimento).

Nell'ultimo decennio, la provvista di personale è stata caratterizzata da un quadro normativo via via più restrittivo, sia in termini di reclutamento del personale che in termini di incentivazione.

La conseguenza è stata quella di un progressivo invecchiamento e di una costante riduzione del personale in servizio, a fronte di nuovi carichi di lavoro e di un quadro normativo in costante evoluzione che richiede un aggiornamento professionale continuo. I tagli alla formazione hanno ulteriormente compromesso il quadro, rendendo difficile l'attuazione di un percorso di adeguamento delle competenze e professionalità necessarie a garantire un buon livello di erogazione dei servizi.

Il decreto Crescita (DL 34/2019), poi, ha introdotto nuovi criteri per stabilire la disciplina delle assunzioni a tempo indeterminato, superando il «*turn-over*» ancora in vigore.

L'articolo 33, comma 2, del Dl 34/2019 (convertito dalla legge 58/2019), infatti, introduce un nuovo limite che non sarà più parametrato in funzione del personale cessato dal servizio nell'anno precedente, ma sarà calcolato in rapporto alle entrate correnti accertate in bilancio risultanti dagli ultimi tre rendiconti approvati. Il limite percentuale così calcolato, differenziato per fascia demografica degli enti, rappresenterà la soglia massima di spesa di personale lorda sostenibile dall'ente locale, comprensiva di oneri riflessi.

All'interno di questo valore soglia gli enti potranno assumere personale rispettando la percentuale massima di incremento, fermo restando la coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale e il mantenimento degli equilibri di bilancio asseverati dall'organo di revisione.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 33, comma 2, D.L. 34/2019, il DM 17 marzo 2020 ha stabilito: le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica, che potranno essere aggiornati ogni 5 anni e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia.

Tenuto conto dei valori-soglia individuati dal DM 17 marzo 2020, ciascun Comune può determinare la propria capacità assunzionale a tempo indeterminato applicando le regole differenziate per le tre casistiche di seguito elencate:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa (per i quali il rapporto spesa/entrate, è inferiore al valore-soglia individuato dal Decreto per la propria fascia demografica), che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, (per i quali il rapporto spesa/entrate è superiore al valore-soglia individuato dal Decreto per la propria fascia demografica, ma inferiore al valore di rientro), che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, (per i quali il rapporto spesa/entrate è superiore al valore di rientro individuato dal Decreto per la propria fascia demografica), che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:\

CATEGORIA	IN SERVIZIO
FUNZIONARI CAT. D	n. 11
ISTRUTTORI CAT. C	n. 16 (di cui n. 3 a tempo determinato)
COLLABORATORE CAT. B8	n. 1
COLLABORATORE CAT. B7	n. 1
COLLABORATORI CAT. B3	n. 3
ESECUTORI CAT. B1	n. 4
TOTALE	n. 36

Le posizioni organizzative, attualmente, sono state conferite ai sotto elencati funzionari:

Segretario Comunale	Dr.ssa Matilde CAZZATO
SETTORE	DIPENDENTE
Affari Generali	Dr.ssa Anna BAGLIVO
Economico – Finanziario	Dr. Diego MAZZOTTA
Assetto del Territorio	Dr.ssa Serena CHETTA
Lavori pubblici – Ambiente	Ing. Gianfranco MANCO
Polizia Municipale	Com. Daniele SANTANTONIO

Al riguardo si evidenzia che, i prossimi anni saranno influenzati dal Piano di riequilibrio pluriennale tenendo presente l'organizzazione e il funzionamento dell'ente e la riduzione della spesa e l'andamento delle entrate.

Dotazione di spesa potenziale

In attuazione della delega contenuta nella legge n. 124/2015 (c.d. Legge Madia), l'art. 4 del d.lgs. 75/2017 ha innovato le disposizioni in materia di programmazione dei fabbisogni del personale contenute nel d.lgs. 165/2001, stabilendo:

- all'articolo 6, comma 2, che la programmazione triennale del fabbisogno di personale, funzionale ad *“ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini”* deve essere adottata *“in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter”*;
- all'articolo 6, comma 3, che la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter deve avvenire nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima, garantendo altresì la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
- all'articolo 6-ter, che il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione adotti linee guida per la predisposizione dei fabbisogni di personale, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali. Tali linee guida trovano applicazione anche nei confronti delle regioni e degli enti locali, previa intesa in sede di Conferenza unificata.

Il D.M. 8 maggio 2018 (pubblicato sulla GU n. 173 del 27/07/2018), ha approvato le linee di indirizzo per la predisposizione della nuova programmazione del fabbisogno in attuazione dell'art. 6-ter del d.lgs. 165/2001, in base al quale:

- il piano triennale del fabbisogno del personale (P.T.F.P.) non è più lo strumento per attuare la dotazione organica astratta, bensì lo strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;
- la dotazione organica passa da un elenco di unità di personale suddiviso per categorie di inquadramento e profili, ad un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile;
- all'interno di tale limite complessivo l'ente può rivedere la consistenza del personale sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo;

- permane il vincolo che la spesa potenziale massima deve essere inferiore o uguale al limite posto dall'art.1, commi 557 e 562 della L. n. 296/2006.

Le disposizioni contenute nel comma 557 lett. a) della legge 296/2016, che impongono la riduzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti, sono state abrogate dal decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2016, n. 160. Evidenziamo inoltre come l'art. 33, comma 2, del dl 34/2019 (decreto crescita) abbia previsto un nuovo regime assunzionale degli enti locali, calcolato in percentuale sulle entrate correnti medie accertate nell'ultimo triennio, al netto dell'accantonamento al FCDE. Di seguito il testo della norma: *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”.*

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, *“la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente”*.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

QUADRO RIASSUNTIVO

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO	
ENTRATE	
Utilizzo avanzo di amministrazione	329.874,80
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	84.850,25
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.304.624,81
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.587.911,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	840.286,29
Titolo 3 Entrate extratributarie	839.300,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	17.523.293,66
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00
Totale entrate finali	25.790.790,95
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.585.487,07
Totale titoli	36.376.278,02
TOTALE ENTRATE	38.095.627,88
SPESE	
Disavanzo di amministrazione	54.000,00
Titolo 1 Spese correnti	7.969.782,34
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	18.646.868,47
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 3 Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00
Totale spese finali	26.616.650,81
Titolo 4 Rimborso Prestiti	839.490,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	2.585.487,07
Totale titoli	38.041.627,88
TOTALE SPESE	38.095.627,88

Analisi delle risorse

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
Tipologia	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Variazione %	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati	5.605.110,31	5.441.089,00	-2,93	5.489.114,00	5.527.747,00
1.4 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	1.146.822,00	0,00	1.240.000,00	1.290.000,00
Totale	5.605.110,31	6.587.911,00	17,53	6.729.114,00	6.817.747,00

Trasferimenti correnti

Trasferimenti correnti					
Tipologia	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Variazione %	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.397.444,52	840.286,29	-75,27	430.908,00	450.669,00
Totale	3.397.444,52	840.286,29	-75,27	430.908,00	450.669,00

Entrate di natura extra-tributaria

Entrate extratributarie					
Tipologia	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Variazione %	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	514.674,38	456.300,00	-11,34	461.300,00	466.300,00
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	317.560,00	360.000,00	13,36	360.000,00	360.000,00
3 Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	10.214,01	0,00	-100,00	0,00	0,00
5 Rimborsi in entrata	140.055,23	23.000,00	-83,58	23.000,00	23.000,00
Totale	982.503,62	839.300,00	-14,58	844.300,00	849.300,00

Proventi per sanzioni per violazioni al Codice della Strada

Capitolo 162 (3.02.02.01.004) PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI CODICE STRADA

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti		%	Bilancio 2022	Bilancio 2023	Bilancio 2024
				Previsione		350.000,00	350.000,00	350.000,00
2020	498.484,44	138.879,45	27,86	Accantonamento media sui totali (54,05%)	100	189.175,00	189.175,00	189.175,00
2019	498.484,44	138.879,45	27,86					
2018	175.000,00	155.436,45	88,82					
					100	108.815,00	108.815,00	108.815,00

2017	118.000,00	118.000,00	100,00	Accantonamento media			
2016	76.896,70	76.896,70	100,00				
Totale	1.366.865,58	628.092,05	344,54				

Media sui totali (MT) 45,95

Media dei rapporti annui (MR) 68,91

Entrate in conto capitale

Entrate in conto capitale					
Tipologia	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Variazione %	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1 Imposte da sanatorie e condoni	3.000,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
2 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	10.828.377,76	17.223.293,66	59,06	301.595,76	225.797,88
3 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	1.640.000,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
4 Alienazione di beni materiali	60.000,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
5 Permessi di costruire	390.000,00	300.000,00	-23,08	300.000,00	300.000,00
Totale	12.921.377,76	17.523.293,66	35,61	601.595,76	525.797,88

Accensione di prestiti

Non si prevede la contrazione di prestiti per il triennio

Entrate da anticipazioni da istituto tesorerie/cassiere

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Variazione %	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00
Totale	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00

Capacità di indebitamento

Nella tabella seguente la capacità di indebitamento del Comune di Racale:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	4.881.207,04
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	2.381.411,80
3) Entrate extratributarie (titolo III)	679.139,82
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	7.941.758,66
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	794.175,87

Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021 (2)	126.730,23
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2022	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	667.445,64
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2021	3.387.598,73
Debito autorizzato nel 2022	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	3.387.598,73
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai	
sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del	
rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

SPESA: Riepilogo generale degli obiettivi operativi per missioni e programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	<p>Partendo dal presupposto che intervenendo sui fattori della civile convivenza si può incidere sul benessere e sul progresso di tutti, l'amministrazione comunale si propone di analizzare l'attuale realtà amministrativa della città di Racale, di individuarne i fattori di debolezza che ne limitano lo sviluppo e, soprattutto, di definire gli interventi che rendano questa realtà più a misura d'uomo, inteso come PERSONA.</p> <p>Il metodo migliore consiste nell'utilizzare il ruolo di amministratore in modo quanto mai razionale, ma anche nella maniera più onesta e civile, da cittadini responsabili e consapevoli, con tolleranza e con intelligenza, con fiducia nelle proprie competenze e con la massima attenzione per i bisogni e i problemi di tutti.</p> <p>Il cittadino sarà al centro dell'attività amministrativa ispirata a criteri di partecipazione, uguaglianza, imparzialità, trasparenza e rispetto</p>

Finalità	L'attività politica sarà protesa a sviluppare la cultura sociale di appartenenza al territorio e alla comunità. Ogni azione sarà protesa guardando alla persona. E' necessario costruire una visione strategica sulla qualità della vita attraverso la ricerca sulla situazione presente per acquisire la conoscenza di quelli che sono i bisogni della comunità. Ogni seria operazione di sviluppo organizzativo richiede che si lavori contemporaneamente su due filoni fondamentali: Culturale e metodologico. "Bisogna sensibilizzare dando strumenti per operare". Il percorso culturale permette di acquisire una visione comune del futuro, permette di conoscere modelli e metodologie di riferimento, consente un orientamento comune sul progetto di sviluppo della qualità della vita.
Risorse strumentali	Dotazioni in essere e ammodernamenti
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle presenti ed in coerenza con il piano del fabbisogno triennale
Programma	Obiettivo
programma 01 Organi istituzionali	In coerenza con il piano obiettivi indicato nella relativa Missione da approvare con l'approvazione del PEG 2022-2024
programma 02 Segreteria generale	Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti. Revisione regolamenti.
Programma 03 Tributi	Garantire il mantenimento del gettito dei tributi pur mantenendo la pressione fiscale invariata. Utilizzo di strumenti informatici finalizzati a migliorare l'attività accertativa per il recupero dell'evasione e la semplificazione e trasparenza degli adempimenti tributari. Riscossione coattiva affidata a terzi.
programma 04 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Attività connesse all'esercizio finanziario Rispetto delle scadenze: Bilancio, Rendiconto, invio al Bdap di Bilancio e Rendiconto, Modello Unico Modello 770 Dichiarazione IVA Attività per il personale organizzazione giuridica ed economica. Conto annuale.
Programma 06 - Ufficio Tecnico	Realizzazione di opere pubbliche mediante intercettazione di finanziamenti europei, Ministeriali e Regionali. Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà comunale.
Programma 07 Servizi Demografici	Organizzazione di consultazioni elettorali Carta d'identità elettronica
Programma 11 Affari Generali	Attività di programmazione culturale per nuove generazioni sostegno alle persone in disagio economico e psicologico
Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	Si ritiene necessario diffondere la consapevolezza che una città sicura nasce in una comunità che conosce, condivide, e attua le legittime regole sociali. Risulta pertanto fondamentale educare alla legalità, al rispetto del territorio, del patrimonio e delle regole di giusta condotta, oltre che alla mediazione dei conflitti, a partire da interventi nelle scuole. E' importante rafforzare una percezione del vigile quale figura positiva più che repressiva e punitiva.

Finalità	Verranno realizzati diversi interventi volti a garantire una maggiore sicurezza nel territorio, rafforzando il senso del rispetto per l'ambiente e il sistema democratico, in particolare: sostegno della circolazione stradale, a tutela, in particolare, di pedoni e ciclisti; vigilanza sul territorio anche con strumenti tecnologici; presenziare le aree dei plessi scolastici e mercatali favorire la mediazione dei conflitti; promuovere l'attività di educazione stradale nelle scuole; mantenere le attività di "servizio di prossimità" della P.M. da continuare a portare avanti con altri servizi e altre forze dell'ordine, a favore dei cittadini più deboli, in particolare anziani, violenze familiari, conflitti tra cittadini. E' prevista la realizzazione di un sistema di video sorveglianza nel centro storico e altri sistemi saranno realizzati con la procedura di projet per la P. I. e riguardano gli accessi al paese
Risorse strumentali	Dotazioni in essere e ammodernamenti
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle presenti ed in coerenza con il piano del fabbisogno triennale
Programma	Obiettivo
Programma 01- Ordine pubblico e sicurezza	In coerenza con il piano obiettivi indicato nella relativa Missione da approvare con l'approvazione del PEG 2022-2024
Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Descrizione	Con la presente missione si intende potenziare i servizi già offerti dalla nuova Biblioteca comunale con attività educanti. Promozione di iniziative periodiche (tavole rotonde, conferenze, convegni, dibattiti) di carattere socio-culturale, per promuovere negli adolescenti, nei giovani, nei cittadini, la cultura della partecipazione al dibattito civile, alla discussione, alla critica costruttiva. La sfida più importante sarà quella di terminare i lavori della nuova biblioteca e renderla così centro propulsore di comunità.
Finalità	Il titolo ottenuto nel 2017 "Racale città che legge" dovrà essere irrobustito con una continua produzione di eventi strutturati sfruttando anche fondi esogeni. Nel corso del triennio verranno sviluppate azioni atte a promuovere la cultura tra i giovani con la pianificazione di un possibile ampliamento dei luoghi di aggregazione giovanile con l'ausilio delle Associazioni presenti sul territorio comunale. Biblioteca, "Racale Città della Follia" e la messa in sicurezza della Torre dell'Orologio saranno al centro dell'azione di governo.
Risorse strumentali	Dotazioni in essere e ammodernamenti
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle presenti ed in coerenza con il piano del fabbisogno triennale
Programma	Obiettivo
Programma 02	In coerenza con il piano obiettivi indicato nella relativa Missione da approvare con l'approvazione del PEG 2022-2024.
Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	Lo sport rappresenta un elemento fondamentale sotto il profilo emotivo e sociale, un ambiente multidimensionale, dinamico, ludico, adatto a intensificare la coscienza di sé e del proprio corpo. Lo sport è per tutti, ed è un modo per uscire dall'isolamento e per socializzare. Ecco perché, per noi, lo sport è un settore strategico e importante. Un settore, questo, in cui negli ultimi anni abbiamo investito tantissime risorse. Negli ultimi anni, sempre più cittadini Racalini si stanno avvicinando al mondo dello sport. Impegnare risorse per l'attività motoria e lo sport, per tutte le età, significa fare un investimento non soltanto in termini di aggregazione,

	<p>mediazione e integrazione sociale, prevenzione delle malattie e del disagio giovanile, ma anche in termini di valorizzazione del territorio, attraverso il sostegno delle iniziative sportive di livello nazionale sia agonistiche che promozionali. A tal fine è necessario: cercare di aumentare le risorse comunali destinate allo sport.</p>
Finalità	<p>Dare risalto a manifestazioni, anche locali, che siano rivolte alle varie pratiche sportive, comprese quelle rivolte ai diversamente abili; mettere a punto un calendario che sviluppi nell'arco temporale dell'intero anno e nel quale siano cadenzate sia manifestazioni di tradizionale rilevanza sia nuove iniziative che riguardino le altre realtà sportive, anche le più piccole, al fine di ottenere una ramificazione dell'azione della nostra amministrazione in tutti gli ambiti e una valorizzazione e diffusione dei cosiddetti sport minori, non escludendo la realtà dello sport femminile.</p>
Risorse strumentali	Dotazioni in essere e ammodernamenti.
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle presenti ed in coerenza con il piano del fabbisogno triennale
Programma	Obiettivo
Programma 01 Sport e tempo libero	In coerenza con il piano obiettivi indicato nella relativa Missione da approvare con l'approvazione del PEG 2022-2024.
Missione	MISSIONE 07 - Turismo
Descrizione	<p>Il turismo è un settore trasversale che interessa tutti gli altri settori produttivi dall'agricoltura, all'industria, al commercio e ai trasporti. Il concetto di trasversalità implica una mutata cultura di governo del territorio, che dovrà sempre più far riferimento alla funzione "ospitale", come parametro fondamentale delle scelte politiche.</p> <p>Sarà importante creare dei momenti di confronto fra gli operatori (albergatori, ristoratori, agricoltori, artigiani) e l'amministrazione per comprendere le esigenze dei primi e migliorare la soddisfazione reciproca in termini di ritorni economici e culturali, diretti o indiretti, per tutti.</p> <p>Più si riuscirà a tutelare e migliorare il territorio, più s'incrementerà il reddito diretto e indiretto derivante dal turismo.</p>
Finalità	<p>L'impegno dell'Amministrazione comunale, per ciò che attiene al settore turistico, riguarderà l'organizzazione e la gestione di eventi e manifestazioni. Puntiamo a incrementare le entrate economiche anche nei periodi di minore affluenza (quali Natale, Capodanno, Carnevale, Pasqua, feste patronali), oltre a imprimere la dovuta visibilità al nostro territorio. Tutto ciò con il coinvolgimento delle associazioni di categoria (operatori turistici, commercianti, ristoratori, stabilimenti balneari, oltre che degli enti sovracomunali e, in casi particolari, anche dei Comuni limitrofi).</p> <p>Negli ultimi anni, protagonista indiscussa del nostro territorio è stata Torre Suda. Una marina che è stata in grado di catalizzare l'attenzione e l'interesse di molti turisti. Torre Suda e il nostro Centro Storico hanno, tuttavia, potenzialità ancora tutte da sfruttare e la cui offerta non può né deve limitarsi ai soli mesi estivi, ma deve puntare alla destagionalizzazione.</p> <p>Il rilancio passa anche dal piano comunale delle coste.</p>
Risorse strumentali	Dotazioni in essere e ammodernamenti

Risorse umane	Le risorse umane sono quelle presenti ed in coerenza con il piano del fabbisogno triennale
Programma	Obiettivo
Programma 01	In coerenza con il piano obiettivi indicato nella relativa Missione da approvare con l'approvazione del PEG 2022-2024.
Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	Ulteriore obiettivo di questa Amministrazione sarà la definitiva attuazione del PUG, con la conseguente attivazione dell'Ufficio di Piano. Verde pubblico, mobilità dolce e sostenibile, strumenti per preservare il sistema idrico del territorio, sono solo alcuni degli elementi che in esso si possono ritrovare e che definiscono quello che vogliamo diventare nel lungo periodo. Vogliamo essere una comunità che vive in un habitat ecosostenibile e confortevole, dove l'individuo è al centro di tutto con le sue esigenze e necessità
Finalità	L'ambiente, oltre ad essere pulito, deve anche essere accogliente e gradevole. In quest'ottica il nostro Comune ha già attuato delle opere di riqualificazione dei propri edifici e delle proprie strutture affinché siano più sicuri e funzionali. Nel prossimo futuro anche il Centro storico sarà interessato da alcune opere di riqualificazione, che ne aumenteranno la bellezza anche in termini di decoro urbano
Risorse strumentali	Dotazioni in essere e ammodernamenti.
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle presenti ed in coerenza con il piano del fabbisogno triennale
Programma	Obiettivo
Programma 01	In coerenza con il piano obiettivi indicato nella relativa Missione da approvare con l'approvazione del PEG 2022-2024
Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	Rendere una città più ecologica significa anche creare azioni e programmi e favorire la mobilità sostenibile, sviluppando e integrando maggiormente la rete ciclabile, promuovendo e incentivando l'uso di mezzi elettrici. Questi i progetti in itinere e/o in fase di attuazione: -Realizzazione ecocentro Torre Suda; -Realizzazione della casa del riuso e del riciclo presso l'Ecocentro comunale; -Acquisto e distribuzione di ulteriori compostiere domestiche; -Realizzazione progetto Comunità energetica; -Efficientamento punti luce; -Realizzazione progetto SMART GREEN -Adesione strategia rifiuti zero.
Finalità	La qualità della vita di una Comunità passa anche da un approccio sempre più ecologico; la politica della riduzione di rifiuti, del riutilizzo, del riciclo e recupero dei rifiuti solidi urbani è molto sentita a Racale che, con oltre il 70% di raccolta differenziata, ha già raggiunto livelli ragguardevoli, soprattutto se confrontati con i dati regionali. Saranno assicurati nuovi interventi e opere di manutenzione, con particolare attenzione ai piccoli lavori, ai tanti piccoli bisogni e soprattutto alle periferie. Per noi, ambiente significa anche avere attenzione per i nostri amici a quattro zampe.

Risorse strumentali	Gli strumenti saranno posti a disposizione dell'azienda di servizio che attualmente detiene il contratto per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Altre attrezzature saranno messe a disposizione per una migliore cura del verde pubblico
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle presenti ed in coerenza con il piano del fabbisogno triennale
Programma	Obiettivo
Programma 01 difesa del suolo	In coerenza con il piano obiettivi indicato nella relativa Missione da approvare con l'approvazione del PEG 2022-2024.
Programma 03 Rifiuti	Politiche di sensibilizzazione per la raccolta differenziata sempre più capillare e realizzazione di un ecocentro anche nella marina di Torre Suda.
Programma 04 Servizio idrico integrato	Potenziamento della rete idrico-fognante nel territorio di Racale e marina di Torre Suda.
Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Descrizione	Muoversi in città deve essere facile e sicuro per tutti, innanzitutto per i disabili, per chi cammina con difficoltà, per gli anziani e per i bambini; per chi va a piedi o in bicicletta; per chi sceglie il mezzo pubblico o l'auto. Tuttavia ogni cittadino deve cominciare a pensare che camminare a piedi faccia bene alla salute.
Finalità	Nel corso del triennio dovrà essere attuato il Piano del traffico urbano attraverso diversi interventi in coerenza con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche. In particolare gli interventi dovranno riguardare: . attuazione di un programma "strade scolastiche"; realizzazione dei marciapiedi e strade anche con fondi D.U.C. . interventi di moderazione del traffico; . realizzazione e/o ristrutturazione di rotonde
Risorse strumentali	Dotazioni in essere e ammodernamenti
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle presenti ed in coerenza con il piano del fabbisogno triennale
Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione	Abbiamo sempre messo al centro dell'azione di governo del nostro paese le persone e le loro esigenze quotidiane e lo abbiamo fatto mantenendo sempre un approccio pragmatico. Non abbiamo mai voluto fare semplice assistenzialismo ma abbiamo sempre tentato di attivare progetti che, oltre a sostenere le persone in momenti di crisi, potessero contemporaneamente dar loro gli strumenti per il recupero di uno status sociale. E' nostra convinzione che sia compito di ogni ente locale attivarsi nel potenziamento di un welfare di comunità in grado di rispondere ai nuovi bisogni derivanti dalla persistente crisi economica e finanziaria di quest'ultima decade, ma anche dalla recente pandemia da Covid - 19, che ha messo a dura prova la tenuta del sistema sociale di un'intera nazione. Nessun cittadino deve sentirsi escluso e nessun nucleo familiare deve sentirsi abbandonato a se stesso. Oggi, la struttura del bisogno è diventata complessa, molto diversa da quella di alcuni anni fa. Sostenere la popolazione anziana
Finalità	Iniziative di assistenza sociale in favore degli anziani, dei disabili, dei minori a rischio e delle famiglie meno abbienti, con fondi comunali e con il supporto di progetti che utilizzino risorse derivanti da norme comunitarie, nazionali, regionali e provinciali. Impulso al Piano socio assistenziale territoriale tramite soggetti del terzo settore. Coprogettazione con i soggetti del terzo settore,

	<p>incentivando e preferendo organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, cooperative sociali ed altri soggetti privati.</p> <p>Sblocco dei fondi del piano sociale di zona e impulso alla progettazione; trasformazione dei sussidi assistenziali in borse lavoro.</p> <p>Istituzione di un fondo comunale per l'assistenza alle famiglie in difficoltà.</p>
Risorse strumentali	Dotazioni in essere e ammodernamenti
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle presenti ed in coerenza con il piano del fabbisogno triennale
Programma	Obiettivo
Programma 01 - 04 - 09 Diritti sociali	In coerenza con il piano obiettivi indicato nella relativa Missione da approvare con l'approvazione del PEG 2022-2024.
Missione	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Descrizione	<p>La costituzione recente del DUC, Distretto Urbano del commercio Taviano-Racale, ha sollecitato la collaborazioni tra enti, attività commerciali e associazioni, rivelandosi uno strumento utile per promuovere e riqualificare il commercio e dare servizi ai cittadini.</p> <p>.</p>
Finalità	<p>Insieme ai commercianti, agli artigiani ed al tessuto produttivo locale si intende impostare una proficua collaborazione per attuare azioni e progetti di rilancio dell'economia locale. Per quanto riguarda il settore produttivo agricolo dovranno essere condotte diverse azioni quali: promuovere le eccellenze agricole e incoraggiare l'utilizzo dei prodotti del territorio.</p> <p>Per quanto riguarda i settori artigianato e industria, l'Amministrazione dovrà condurre un'azione di marketing continua al fine di tutelare le attività tradizionali ed incentivare quelle ad alta componente tecnologica.</p> <p>Per quanto riguarda il commercio verranno condotte diverse azioni volte a risollevere il settore dalla crisi.</p>
Risorse strumentali	Dotazioni in essere e ammodernamenti
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle presenti ed in coerenza con il piano del fabbisogno triennale
Programma	Obiettivo
Programma 02 Sviluppo economico	In coerenza con il piano obiettivi indicato nella relativa Missione da approvare con l'approvazione del PEG 2022-2024.
Descrizione	Sarà nostro interesse proseguire nel processo di Valorizzazione del territorio agricolo.
Finalità	Sarà determinante agevolare la formazione di associazioni agricole che, tra l'altro, potranno usufruire di contributi regionali, con l'obiettivo di un ritorno alla coltivazione dei terreni.
Risorse strumentali	Dotazioni in essere e ammodernamenti
Risorse umane	Le risorse umane sono quelle presenti ed in coerenza con il piano del fabbisogno triennale

Vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in

modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820).

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno *"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto"*, allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (co. 821).

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	84.850,25	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	54.000,00	150.000,00	200.000,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.267.497,29	8.004.322,00	8.117.716,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.969.782,34	7.152.906,00	7.208.036,00
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		778.709,06	785.572,58	792.545,83
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	839.490,00	860.466,00	868.730,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-510.924,80	-159.050,00	-159.050,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	329.874,80	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	181.050,00	159.050,00	159.050,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.304.624,81	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	17.523.293,66	601.595,76	525.797,88

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	181.050,00	159.050,00	159.050,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	18.646.868,47	442.545,76	366.747,88
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	329.874,80	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-329.874,80	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA - PARTE 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale, che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Il programma triennale delle OO.PP. prevede e, pertanto, ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del Fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera, l'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.



Comune di Racale

Provincia di Lecce

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 88 del 31/05/2022

OGGETTO: D.Lgs. n. 50/2016, art. 21, e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze 16 gennaio 2018. Adozione Programma Triennale 2022/2024 e dell'Elenco Annuale 2022 dei Lavori Pubblici.

L'anno 2022 il giorno 31 del mese di MAGGIO alle ore 16:45, a seguito di convocazione si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti

1 Dott. Salsetti Antonio	Sindaco
2 Sig.ra Tasselli Maria Anna	Vice Sindaco
3 Dott. Palumbo Giulio	Assessore
4 Avv. Francioso Elisabetta	Assessore
5 Dott. Minutello Carlo	Assessore
6 Arch. Manni Daniele	Assessore

Presente	Assente
Sì	

Presiede la Seduta SINDACO Dott. Salsetti Antonio

Il presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Assiste Il Segretario Generale Dott.ssa Cazzato Matilde

Visto l'articolo 21, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, nel quale si dispone che gli enti pubblici, tra cui gli enti locali, sono tenuti ad approvare il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

Dato atto che il programma triennale dei lavori pubblici è contenuto nel DUP (documento unico di programmazione) dell'Ente e deve essere predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011;

Visto il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze 16 gennaio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 9 marzo 2018 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" con il quale vengono definiti i contenuti delle varie schede da predisporre ed approvare;

Visti gli schemi del Programma Triennale 2022/2024 e dell'Elenco annuale 2022 dei Lavori Pubblici, redatti dal referente di cui all'art. 3, comma 14, D.M. 16 gennaio 2018;

Dato atto che detti schemi, allegati quali parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione, si compongono delle schede richieste dal D.M. 16 gennaio 2018, predisposte in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al D.Lgs. 118/2011;

Ritenuto di dover adottare il Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2022/2024 e l'Elenco Annuale dei Lavori da realizzare nell'anno 2022 che si compone delle schede da A a F, così come richiesto dal D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 50/2016;

Visto il D.M. del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018;

ACQUISITI i pareri favorevoli, ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000:

- di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del 4° Settore Lavori Pubblici;
- di regolarità contabile espresso dal Responsabile del 2° Settore Servizi Finanziari;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di adottare il Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2022/2024 e l'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici da realizzare nell'anno 2022 che si compongono delle schede da A a

F, così come richiesto dal D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, allegati quali parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione;

- 2) Di dare atto che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2022/2024 e l'Elenco annuale dei Lavori Pubblici da realizzare nell'anno 2022 sarà pubblicato ai sensi dell'art. 21 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 all'albo pretorio on line dell' Ente, sul profilo di committenza del Comune di Racale, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio, come previsto dall'articolo 29, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- 3) Di dare atto che tale schema dà avvio al procedimento di approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2022/2024 e l'Elenco annuale dei Lavori Pubblici da realizzare nell'anno 2022 e verrà pubblicato sul profilo del committente per 15 (quindici) giorni, e lo stesso verrà approvato dall'organo consiliare entro sessanta giorni dalla pubblicazione, il tutto ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018;
- 4) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Prenotazione Spesa						
<i>Num.</i>	<i>Anno Esercizio</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>N. Imp.</i>	<i>N.Subimp.</i>

Letto, confermato e sottoscritto.

SINDACO
Dott. Salsetti Antonio

Assessore Anziano
DANIELE MANNI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Cazzato Matilde

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00

REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere Favorevole,

Racale
30/05/2022

Il Responsabile del Servizio
(Ing. Gianfranco Manco)

REGOLARITA' CONTABILE

Il responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile esprime parere Favorevole.

Racale
30/05/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott. Diego MAZZOTTA)

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 T.U.E.L. N.267/00

[] La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

[X] La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

Racale, li 31/05/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Cazzato Matilde

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. rep.

Si certifica che copia della presente delibera è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma del D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Cazzato Matilde

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Racale: <https://www.comune.racale.gov.it/>



CITTA' DI RACALE
(Provincia di Lecce)

Cap.73055

C.F.81001290758

Part. IVA 01423910759

Tel 0833/902311

Fax 0833 / 902318 – 902348

4° SETTORE
LAVORI PUBBLICI

**PROPOSTA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE
PUBBLICHE 2022 – 2024 ED ELENCO ANNUALE 2022.
ART. 21 D. LGS. N. 50/2016, , E D.M. DEL MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 16 GENNAIO
2018.**

Racale, li maggio 2022

**Il Responsabile
Ing. Gianfranco Manco**

PROPOSTA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

ANNO 2022-2024

^^*^*^*^*^*^*^*

L'articolo 21 del decreto legislativo 50/2016 dispone che gli enti pubblici, tra cui gli enti locali, sono tenuti a predisporre ed approvare un Programma triennale dei lavori corredato di un elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso secondo gli schemi tipo definiti dal D. M. del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018.

L'Amministrazione Comunale pertanto, è tenuta all'applicazione del predetto art. 21 del decreto legislativo 50/2016 e la programmazione dei lavori pubblici rappresenterà un allegato al Bilancio di previsione con allegate schede sulle quali sono indicate le opere da realizzare, su base annuale e triennale, in relazione alle risorse finanziarie.

Prima il decreto legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., ora il d. Lgs 50/2016 e il regolamento approvato con il DPR 207/2010 dedicano particolare attenzione alla fase della programmazione dei lavori pubblici, cui affidano la funzione di apportare un contributo decisivo alla razionalizzazione della spesa pubblica in uno dei settori portanti dell'economia nazionale. In particolare, il principio dell'obbligatorietà della programmazione triennale, con il conseguente divieto di realizzare opere non comprese nel programma, è sicuramente, insieme alla rigorosa e minuziosa disciplina della progettazione, uno dei punti più qualificanti del nuovo corso della materia che il legislatore intende intraprendere con la riforma.

Lavori in corso di esecuzione:

- Asse prioritario IV Energia sostenibile e qualità della vita Obiettivo specifico: RA 4.1 Azione 4.1 Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici. Efficientamento energetico dell'immobile comunale di Via Mazzini adibito a locale servizi di supporto atleti del Campo Comunale. Importo progetto euro 505.000,00;
- POR 2014-2020, Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" Obiettivo specifico: RA 4.1, Azione 4.1, "Interventi su Efficientamento Energetico degli Edifici Pubblici". Intervento per l'efficientamento energetico dell' immobile comunale sito alla via Piave - Racale (LE). Importo progetto euro 705.000,00;
- Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 30/01/2020. Annualità 2021. Impermeabilizzazione copertura impianto natatorio, realizzazione di passaggi pedonali rialzati e sistemazione largo Salento. Importo progetto euro 90.000,00;
- POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020. Asse IX –Azione 9.14. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020. Avviso pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle amministrazioni comunali". Progetto per la riqualificazione e il potenziamento di un impianto sportivo e di un'area sportiva attrezzata sita in Via Ospina angolo Via Quarto dei Mille. Importo progetto euro 100.000,00;
- Comma 107 art. 1 legge 30 dicembre 2018 n. 145 e Decreto 10 gennaio 2019 del Capo del dipartimento per gli affari interni e territoriali del ministero dell'interno. Messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale. Importo progetto euro 100.000,00;

- Deliberazione Giunta Regionale 21 novembre 2017 n. 1935. BURP n. 137 del 5/12/2017. “Adeguamento stadio comunale Generale Luigi Basurto”. Importo progetto euro 98.850,00;
- "Attività di promozione di distretti Urbani del commercio" (DUC). Sistemazione strade urbane, marciapiedi, banchine, arredo urbano, segnaletica stradale e videosorveglianza. Importo progetto euro 205.000,00. Importo finanziato per € 155.000,00 dalla Regione Puglia, giusta determinazione n. 235 del 14/12/2018 del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, istruzione, Formazione, Lavoro – Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali e per euro 50.000,00 con devoluzione del mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 6033498, giusta deliberazione di G.C. n. 256 del 11/12/2018;

Nuovi Lavori previsti per il triennio 2022-2024.

- Per quanto riguarda i lavori previsti nel triennio **2022-2024** si rimanda all'allegato programma.

Per consentirne la realizzazione i lavori quindi, debbono essere inseriti nell'elenco annuale, a meno che non si utilizzino risorse la cui disponibilità è sopravvenuta anche a seguito di ribassi d'asta o di economie.

Il Responsabile del 4° Settore ha predisposto la programmazione triennale delle Opere Pubbliche **2022/2024** nonché l'elenco annuale **2022** compilando tutte le schede in ossequio al D.M. 16 gennaio 2018, di seguito indicate:

- Allegato I – Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Allegato I – Scheda B: Elenco delle opere incompiute;
- Allegato I – Scheda C: Elenco degli immobili disponibili;
- Allegato I – Scheda D: Elenco degli interventi del programma;
- Allegato I – Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- Allegato I – Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati.

Si allegano le schede esplicative di ogni singola opera da finanziare nel **2022** e nel triennio **2022-2024** e si rimanda alle stesse per tutti i dettagli.

Racale, li maggio 2022

Il Responsabile del 4° Settore Lavori Pubblici
Ing. Gianfranco Manco

Firmato digitalmente da

GIANFRANCO MANCO

CN = Gianfranco Manco
O = COMUNE DI
RACALE/81001290758
C = IT

Firmato digitalmente da

GIANFRANCO MANCO

CN = Gianfranco Manco
O = COMUNE DI
RACALE/81001290758
C = IT

Racale (LE)

***PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2022/2024***

ALLEGATO I

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Racale (LE)

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	24.199.769,64	15.576.043,88	995.000,00	40.770.813,52
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	3.037.382,84	0,00	0,00	3.037.382,84
stanziamenti di bilancio	87.200,00	0,00	0,00	87.200,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	27.424.352,48	15.576.043,88	995.000,00	43.995.396,36

Il referente del programma
MANCO GIANFRANCO

Note

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Racale (LE)

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
	PNRR - Progetto di completamento del Palazzetto dello Sport	d	b	2022	3.384.000,00	2.340.929,24	1.850.000,00	420.249,91	17,09	a	no		no	a	no	no	0,00	no
					3.384.000,00	2.340.929,24	1.850.000,00	420.249,91										

Il referente del programma
MANCO GIANFRANCO

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a nazionale
b regionale

Tabella B.3

- a mancanza di fondi
b1 cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2 cause tecniche: presenza di contenzioso
c sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a prevista in progetto
b diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Racale (LE)

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art. 21 e art. 191 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
													0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
MANCO GIANFRANCO

Note

(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

- 1 no
- 2 parziale
- 3 totale

Tabella C.2

- 1 no
- 2 si, cessione
- 3 si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1 no
- 2 si, come valorizzazione
- 3 si, come alienazione

Tabella C.4

- 1 cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2 cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3 vendita al mercato privato
- 4 disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Racale (LE)

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo			
8100129075820220001	Fascicolo Lavori Pubblici n. 311		2022	Manco Ing. Gianfranco	si	no	16	075	0063	ITF45	58	05-30	Progetto di finanza ampliamento cimitero comunale	1	588.857,84	0,00	0,00	0,00	588.857,84	0,00		588.857,84			
8100129075820220002			2022	Manco Ing. Gianfranco	si	no	16	075	0063	ITF45	07	01-01	Man. strade e marciapiedi comunali. Importo progetto € 50.000,00	1	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	01/12/2022	0,00			
8100129075820220003	Fascicolo Lavori Pubblici n. 253		2022	Manco Ing. Gianfranco	si	no	16	075	0063	ITF45	01	01-01	Pista ciclabile Racale Taviano importo di € 1.248.160,47	1	1.248.160,47	0,00	0,00	0,00	1.248.160,47	0,00		0,00			
8100129075820220004	Fascicolo Lavori Pubblici n. 206		2022	Manco Ing. Gianfranco	si	no	16	075	0063	ITF45	01	01-01	Collegamento ciclopedonale stazioni ferroviarie Racale-Taviano	1	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00			
8100129075820220005	Fascicolo Lavori Pubblici n. 209		2022	Manco Ing. Gianfranco	si	no	16	075	0063	ITF45	01	01-01	Rigenerazione urbana (SISUS) € 4.500.000,00	1	4.500.000,00	0,00	0,00	0,00	4.500.000,00	0,00		0,00			
8100129075820220006	Fascicolo Lavori Pubblici n. 151		2022	Manco Ing. Gianfranco	si	no	16	075	0063	ITF45	01	01-01	Sistemazione incrocio Via Voltorno, € 6.200,00	1	6.200,00	0,00	0,00	0,00	6.200,00	0,00		0,00			
8100129075820220007			2022	Manco Ing. Gianfranco	si	no	16	075	0063	ITF45	07	01-01	Sistemazione Toponomastica. € 50.000,00.	1	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00		0,00			
8100129075820220008	Fascicolo Lavori Pubblici n. 189		2022	MANCO GIANFRANCO	si	no	16	075	0063	ITF45	04	01-01	Manutenzione straordinaria centro storico € 634.539,00	1	634.539,00	0,00	0,00	0,00	634.539,00	0,00		0,00			
8100129075820220009	Fascicolo Lavori Pubblici n. 233		2022	Cozzolino Ing. Armando	si	no	16	075	0063	ITF45	04	05-08	Intervento edificio scolastico di Via Marsala. € 354.600,00	1	354.600,00	0,00	0,00	0,00	354.600,00	0,00		0,00			
8100129075820220010	Fascicolo Lavori Pubblici n. 285		2022	Manco Ing. Gianfranco	si	no	16	075	0063	ITF45	01	05-36	Realizzazione di un impianto di videosorveglianza. € 328.000,00	1	328.000,00	0,00	0,00	0,00	328.000,00	0,00		0,00			
8100129075820220011	Fascicolo Lavori Pubblici n. 262		2022	Manco Ing. Gianfranco	si	no	16	075	0063	ITF45	58	06-39	Ampliamento ecocentro comunale. Importo progetto € 300.000,00	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
8100129075820220012	Fascicolo Lavori Pubblici n. 238		2022	Manco Ing. Gianfranco	si	no	16	075	0063	ITF45	04	01-01	Manutenzione straordinaria di n. tre ponti stradali. € 85.396,00	1	85.396,00	0,00	0,00	0,00	85.396,00	0,00		0,00			
8100129075820220013	Fascicolo Lavori Pubblici n. 259		2022	Manco Ing. Gianfranco	si	no	16	075	0063	ITF45	01	05-31	Adeguamento impianto elettrico cimitero comunale. € 149.000,00	1	149.000,00	0,00	0,00	0,00	149.000,00	0,00		0,00			
8100129075820220014		I92F22000190001	2022	Chetta Serena	si	no	16	075	0063	ITF45	01	01-01	Rigenerazione urbana del centro storico di Racale € 1.140.000	1	1.140.000,00	0,00	0,00	0,00	1.140.000,00	0,00		0,00			
8100129075820220015		I97H22001550001	2022	Chetta Serena	si	no	16	075	0063	ITF45	01	01-01	Rigenerazione urbana marina di Torre Suda importo € 1.974.000	1	1.974.000,00	0,00	0,00	0,00	1.974.000,00	0,00		0,00			
8100129075820220016		I48H22000210001	2022	Chetta Serena	si	no	16	075	0063	ITF45	03	05-33	Rigenerazione urbana Comune di Alliste importo € 1.886.000,00		1.886.000,00	0,00	0,00	0,00	1.886.000,00	0,00		0,00			
8100129075820220017	Fascicolo Lavori Pubblici n. 220		2023	Cozzolino Ing. Armando	si	no	16	075	0063	ITF45	07	05-08	Messa in sicurezza edificio scol di Via Mazzini. € 905.000,00	1	0,00	0,00	905.000,00	0,00	905.000,00	0,00		0,00			

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Racale (LE)

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia	
8100129075820220018			2022	Leonardo Ing. Livello	si	no	16	075	0063	ITF45	04	01-01	Rigenerazione urbana e paesaggistica del waterfront di Torre Sud	1	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00		
8100129075820220019			2022	Leonardo Ing. Livello	si	no	16	075	0063	ITF45	04	01-01	Valorizzazione turistica delle coste. Importo € 500.000,00	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
8100129075820220020	Fascicolo Lavori Pubblici n. 260		2022	Cozzolino Ing. Armando	si	no	16	075	0063	ITF45	01	01-05	Sistemi intelligenti distribuzione di energia. € 180.000,00	1	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00		
8100129075820220021			2022	Leonardo Ing. Livello	si	no	16	075	0063	ITF45	01	06-41	Norme di sostegno all'accessibilità delle aree demaniali	1	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00		0,00		
8100129075820220022	Fascicolo Lavori Pubblici n. 218		2022	Cozzolino Ing. Armando	si	no	16	075	0063	ITF45	51	05-12	Impianto sportivo polivalente in contrada vore € 700.000,00	1	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
8100129075820220023	Fascicolo Lavori Pubblici n. 289		2022	Cozzolino Ing. Armando	si	no	16	075	0063	ITF45	04	05-11	Recupero museo dell'emigrante. € 134.766,37	1	134.766,37	0,00	0,00	0,00	134.766,37	0,00		0,00		
8100129075820220024	Fascicolo Lavori Pubblici n. 278		2022	Manco Ing. Gianfranco	si	no	16	075	0063	ITF45	99	05-11	Street art 2020. € 40.000,00	1	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00		0,00		
8100129075820220025	Fascicolo Lavori Pubblici n. 279		2022	Manco Ing. Gianfranco	si	no	16	075	0063	ITF45	04	05-08	Manutenz. edifici scolastici 0-6 anni. Anno 2021. € 194.000,00.	1	194.000,00	0,00	0,00	0,00	194.000,00	0,00		0,00		
8100129075820220026	Fascicolo Lavori Pubblici n. 313		2022	Cozzolino Ing. Armando	si	no	16	075	0063	ITF45	07	05-08	Scuola Infanzia via Siena. Manutenz. straordinaria € 96.000,00	1	96.000,00	0,00	0,00	0,00	96.000,00	0,00		0,00		
8100129075820220027	Fascicolo Lavori Pubblici n. 314		2022	Cozzolino Ing. Armando	si	no	16	075	0063	ITF45	07	05-08	Scuola Infanzia via Mazzini. manutenz. straordinaria € 298.000	1	298.000,00	0,00	0,00	0,00	298.000,00	0,00		0,00		
8100129075820220028	Fascicolo Lavori Pubblici n. 315		2022	Cozzolino Ing. Armando	si	no	16	075	0063	ITF45	07	05-08	Scuola infanzia via Lucania. Manutenz. straord. € 324.000,00	1	324.000,00	0,00	0,00	0,00	324.000,00	0,00		0,00		
8100129075820220029	Fascicolo Lavori Pubblici n. 318		2022	Manco Ing. Gianfranco	si	no	16	075	0063	ITF45	58	05-12	Interreg Italia Albania Montenegro. Fotov. piscina € 142.500,00	1	142.500,00	0,00	0,00	0,00	142.500,00	0,00		0,00		
8100129075820220030	Fascicolo Lavori Pubblici n. 296		2022	Manco Ing. Gianfranco	si	no	16	075	0063	ITF45	07	05-34	Gestione e manutenzione impianti pubblica illuminazione.	1	2.448.525,00	0,00	0,00	0,00	2.448.525,00	0,00		2.448.525,00		1
8100129075820220031		I95I2100000005	2023	Manco Ing. Gianfranco	si	no	16	075	0063	ITF45	07	05-33	Messa in Sicurezza della Casa Comunale. € 430.000,00		0,00	430.000,00	0,00	0,00	430.000,00	0,00		0,00		
8100129075820220032	Fascicolo Lavori Pubblici n. 295	I98E2100000005	2023	Cozzolino Ing. Armando	si	no	16	075	0063	ITF45	01	02-15	Messa in sicurezza del territorio. € 13.200.000,00	1	0,00	13.200.000,00	0,00	0,00	13.200.000,00	0,00		0,00		
8100129075820220033		I91D21000120005	2023	Manco Ing. Gianfranco	si	no	16	075	0063	ITF45	07	05-08	Adeguamento sismico scuola media. € 410.000,00	1	0,00	410.000,00	0,00	0,00	410.000,00	0,00		0,00		
8100129075820220034	Fascicolo Lavori Pubblici n. 305		2022	Cozzolino Ing. Armando	si	no	16	075	0063	ITF45	07	01-01	Manutenzione straordinaria di alcune strade comunali. € 2.500.000	1	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00		1

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Racale (LE)

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia	
8100129075820220035	Fascicolo Lavori Pubblici n. 301		2022	Cozzolino Ing. Armando	si	no	16	075	0063	ITF45	07	01-01	Manutenzione straordinaria di strade comunali € 206.009,92	1	206.009,92	0,00	0,00	0,00	206.009,92	0,00		0,00		
8100129075820220036	Fascicolo Lavori Pubblici n. 325		2022	Cozzolino Ing. Armando	si	no	16	075	0063	ITF45	01	05-99	Realizzazione di un'area mercatale € 300.000,00	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
8100129075820220037	Fascicolo Lavori Pubblici n. 265		2023	Manco Ing. Gianfranco	si	no	16	075	0063	ITF45	07	05-08	Piano Eliminazione Barriere Architettoniche € 535.360,00	1	0,00	535.360,00	0,00	0,00	535.360,00	0,00		0,00		
8100129075820220038	Fascicolo Lavori Pubblici n. 227		2022	Manco Ing. Gianfranco	si	no	16	075	0063	ITF45	01	02-05	Ampliamento rete fognatura bianca. Imp progetto € 1.200.000,00	1	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00		
8100129075820220039			2023	Manco Ing. Gianfranco	si	si	16	075	0063	ITF45	01	02-05	Ampliamento rete idrica. Importo progetto € 760.000,00	1	0,00	760.000,00	0,00	0,00	760.000,00	0,00		0,00		
8100129075820220040			2023	Manco Ing. Gianfranco	si	no	16	075	0063	ITF45	04	05-11	Risanamento conservativo Torre dell'Orologio	1	0,00	74.886,00	0,00	0,00	74.886,00	0,00		0,00		
8100129075820220041	Fascicolo Lavori Pubblici n. 327		2022	Cozzolino Ing. Armando	si	no	16	075	0063	ITF45	01	02-10	Potenziamento fognatura bianca Corso Pertini. € 90.000,00 anno 22	1	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	180.000,00	0,00		0,00		
8100129075820220042			2023	Cozzolino Ing. Armando	si	no	16	075	0063	ITF45	07	05-08	Manutenzione straordinaria immobiliare comunali € 90.000,00 anno 23	1	0,00	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00		0,00		
8100129075820220043			2024	Cozzolino Ing. Armando	si	no	16	075	0063	ITF45	07	05-08	Manutenzione straordinaria immobili comunali € 90.000,00 anno 24	1	0,00	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00		0,00		
8100129075820220044			2022	Cozzolino Ing. Armando	si	no	16	075	0063	ITF45	07	01-01	Manutenzione strade comunali. € 60.000,00. Annualità 2022	1	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00		0,00		
8100129075820220045			2023	Cozzolino Ing. Armando	si	no	16	075	0063	ITF45	07	01-01	Manutenzione strade comunali. € 30.000,00. Annualità 2023	1	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00		0,00	
8100129075820220046			2022	Cozzolino Ing. Armando	si	no	16	075	0063	ITF45	07	05-08	Investimenti in infrastrutt sociali. DPCM 17/07/2020. Anno 2022	1	45.797,88	0,00	0,00	0,00	45.797,88	0,00		0,00		
8100129075820220047			2023	Cozzolino Ing. Armando	si	no	16	075	0063	ITF45	07	05-08	Investimenti in infrastrutt sociali. DPCM 17/07/2020. Anno 2023	1	0,00	45.797,88	0,00	0,00	45.797,88	0,00		0,00		
														25.574.352,48	15.576.043,88	995.000,00	90.000,00	42.235.396,36	0,00			3.037.382,84		

Il referente del programma
MANCO GIANFRANCO

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Racale (LE)

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	
											Importo		Tipologia									

Note

- (1) Numero intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

- 1 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03=realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

- 1 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

- 1 priorità massima
2 priorità media
3 priorità minima

Tabella D.4

- 1 finanza di progetto
2 concessione di costruzione e gestione
3 sponsorizzazione
4 società partecipate o di scopo
5 locazione finanziaria
6 contratto di disponibilità
9 altro

Tabella D.5

- 1 modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2 modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3 modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4 modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5 modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Racale (LE)

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
8100129075820220001		Progetto di finanza ampliamento cimitero comunale	Manco Ing. Gianfranco	588.857,84	588.857,84	MIS	1	si	si	2	0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220002		Man. strade e marciapiedi comunali. Importo progetto € 50.000,00	Manco Ing. Gianfranco	50.000,00	50.000,00	MIS	1	si	si	1	0000240676	COMUNE DI RACALE	
8100129075820220003		Pista ciclabile Racale Taviano importo di € 1.248.160,47	Manco Ing. Gianfranco	1.248.160,47	1.248.160,47	MIS	1	si	si	4	250392	Unione Jonica Salentina dei comuni di Alliste Matino Melissano	
8100129075820220004		Collegamento ciclopedonale stazioni ferroviarie Racale-Taviano	Manco Ing. Gianfranco	1.500.000,00	1.500.000,00	MIS	1	si	si	4	250392	Unione Jonica Salentina dei comuni di Alliste Matino Melissano	
8100129075820220005		Rigenerazione urbana (SISUS) € 4.500.000,00	Manco Ing. Gianfranco	4.500.000,00	4.500.000,00	MIS	1	si	si	4	250392	Unione Jonica Salentina dei comuni di Alliste Matino Melissano	
8100129075820220006		Sistemazione incrocio Via Volturmo, € 6.200,00	Manco Ing. Gianfranco	6.200,00	6.200,00	MIS	1	si	si	4	0000240676	COMUNE DI RACALE	
8100129075820220007		Sistemazione Toponomastica. € 50.000,00.	Manco Ing. Gianfranco	50.000,00	50.000,00	ADN	1	si	si	1	0000240676	COMUNE DI RACALE	
8100129075820220008		Manutenzione straordinaria centro storico € 634.539,00	MANCO GIANFRANCO	634.539,00	634.539,00	MIS	1	si	si	4	250392	Unione Jonica Salentina dei comuni di Alliste Matino Melissano	
8100129075820220009		Intervento edificio scolastico di Via Marsala. € 354.600,00	Cozzolino Ing. Armando	354.600,00	354.600,00	MIS	1	si	si	4	250392	Unione Jonica Salentina dei comuni di Alliste Matino Melissano	
8100129075820220010		Realizzazione di un impianto di videosorveglianza. € 328.000,00	Manco Ing. Gianfranco	328.000,00	328.000,00	MIS	1	si	si	1	250392	Unione Jonica Salentina dei comuni di Alliste Matino Melissano	
8100129075820220011		Ampliamento ecocentro comunale. Importo progetto € 300.000,00	Manco Ing. Gianfranco	300.000,00	300.000,00	MIS	1	si	si	2	0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220012		Manutenzione straordinaria di n. tre ponti stradali. € 85.396,00	Manco Ing. Gianfranco	85.396,00	85.396,00	MIS	1	si	si	1	250392	Unione Jonica Salentina dei comuni di Alliste Matino Melissano	
8100129075820220013		Adeguamento impianto elettrico cimitero comunale. € 149.000,00	Manco Ing. Gianfranco	149.000,00	149.000,00	ADN	1	si	si	3	250392	Unione jonica salentina	
8100129075820220014	I92F22000190001	Rigenerazione urbana del centro storico di Racale € 1.140.000	Chetta Serena	1.140.000,00	1.140.000,00	MIS	1	si	si	2	0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220015	I97H22001550001	Rigenerazione urbana marina di Torre Suda importo € 1.974.000	Chetta Serena	1.974.000,00	1.974.000,00	MIS	1	si	si	2	0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220016	I48H22000210001	Rigenerazione urbana Comune di Alliste importo € 1.886.000,00	Chetta Serena	1.886.000,00	1.886.000,00	MIS		si	si	2	0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220018		Rigenerazione urbana e paesaggistica del waterfront di Torre Sud	Leonardo Ing. Liviello	1.300.000,00	1.300.000,00	MIS	1	si	si	3	250392	Unione Jonica Salentina dei comuni di Alliste Matino Melissano	
8100129075820220019		Valorizzazione turistica delle coste. Importo € 500.000,00	Leonardo Ing. Liviello	500.000,00	500.000,00	MIS	1	si	si	4	250392	Unione Jonica Salentina dei comuni di Alliste Matino Melissano	
8100129075820220020		Sistemi intelligenti distribuzione di energia. € 180.000,00	Cozzolino Ing. Armando	180.000,00	180.000,00	MIS	1	si	si	4	0000240676	COMUNE DI RACALE	
8100129075820220021		Norme di sostegno all'accessibilità delle aree demaniali	Leonardo Ing. Liviello	20.000,00	20.000,00	MIS	1	si	si	3	0000240676	COMUNE DI RACALE	
8100129075820220022		Impianto sportivo polivalente in contrada vore € 700.000,00	Cozzolino Ing. Armando	700.000,00	700.000,00	COP	1	si	si	4	250392	Unione Jonica salentina dei comuni di Alliste Matino Melissano	
8100129075820220023		Recupero museo dell'emigrante. € 134.766,37	Cozzolino Ing. Armando	134.766,37	134.766,37	MIS	1	si	si	4	240676	Comune di Racale	
8100129075820220024		Street art 2020. € 40.000,00	Manco Ing. Gianfranco	40.000,00	40.000,00	MIS	1	si	si	1	240676	Comune di Racale	
8100129075820220025		Manutenz. edifici scolastici 0-6 anni. Anno 2021. € 194.000,00.	Manco Ing. Gianfranco	194.000,00	194.000,00	MIS	1	si	si	1	240676	Comune di Racale	
8100129075820220026		Scuola infanzia via Siena. Manutez. straordinaria € 96.000,00	Cozzolino Ing. Armando	96.000,00	96.000,00	MIS	1	si	si	4	0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220027		Scuola infanzia via Mazzini. manutez. straordinaria € 298.000	Cozzolino Ing. Armando	298.000,00	298.000,00	MIS	1	si	si	4	0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220028		Scuola infanzia via Lucania. Manutenz. straord. € 324.000,00	Cozzolino Ing. Armando	324.000,00	324.000,00	MIS	1	si	si	4	0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220029		Interreg Italia Albania Montenegro. Fotov. piscina € 142.500,00	Manco Ing. Gianfranco	142.500,00	142.500,00	MIS	1	si	si	1	240676	Comune di Racale	
8100129075820220030		Gestione e manutenzione impianti pubblica illuminazione.	Manco Ing. Gianfranco	2.448.525,00	2.448.525,00	MIS	1	si	si	1	240676	Comune di Racale	1
8100129075820220034		Manutenzione straordinaria di alcune strade comunali. € 2.500.000	Cozzolino Ing. Armando	2.500.000,00	2.500.000,00	MIS	1	si	si	4	240676	Comune di Racale	1
8100129075820220035		Manutenzione straordinaria di strade comunali € 206.009,92	Cozzolino Ing. Armando	206.009,92	206.009,92	MIS	1	si	si	4	0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220036		Realizzazione di un'area mercatale € 300.000,00	Cozzolino Ing. Armando	300.000,00	300.000,00	MIS	1	si	si	2	0000240676	Comune di Racale	

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Racale (LE)

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
8100129075820220038		Ampliamento rete fognatura bianca. Imp progetto € 1.200.0000,00	Manco Ing. Gianfranco	1.200.000,00	1.200.000,00	ADN	1	si	si	3	250392	Unione Jonica Salentina dei comuni di Alliste Matino Melissano	
8100129075820220041		Potenziamento fognatura bianca Corso Pertini.€ 90.000,00 anno 22	Cozzolino Ing. Armando	90.000,00	90.000,00	MIS	1	si	si	2	240676	Comune di Racale	
8100129075820220044		Manutenzione strade comunali. € 60.000,00. Annualità 2022	Cozzolino Ing. Armando	60.000,00	60.000,00	MIS	1	si	si	2	0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220046		Investimenti in infrastrutture sociali. DPCM 17/07/2020. Anno 2022	Cozzolino Ing. Armando	45.797,88	45.797,88	MIS	1	si	si	2	0000240676	Comune di Racale	

Il referente del programma
MANCO GIANFRANCO

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN Adeguamento normativo
AMB Qualità ambientale
COP Completamento Opera Incompiuta
CPA Conservazione del patrimonio
MIS Miglioramento e incremento di servizio
URB Qualità urbana
VAB Valorizzazione beni vincolati
DEM Demolizione Opera Incompiuta
DEOP Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1 progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
2 progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"
3 progetto definitivo
4 progetto esecutivo

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
----------------------------------	-----	-----------------------------	--------------------	---------------------	--

Il referente del programma
MANCO GIANFRANCO

(1) Breve descrizione dei motivi



Comune di Racale
Provincia di Lecce

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 87 del 31/05/2022

OGGETTO: D.Lgs. n. 50/2016, art. 21, e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze 16 gennaio 2018. ADOZIONE PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022 – 2023.

L'anno 2022 il giorno 31 del mese di MAGGIO alle ore 16:45, a seguito di convocazione si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti

1 Dott. Salsetti Antonio	Sindaco
2 Sig.ra Tasselli Maria Anna	Vice Sindaco
3 Dott. Palumbo Giulio	Assessore
4 Avv. Francioso Elisabetta	Assessore
5 Dott. Minutello Carlo	Assessore
6 Arch. Manni Daniele	Assessore

Presente	Assente
Sì	

Presiede la Seduta SINDACO Dott. Salsetti Antonio

Il presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Assiste Il Segretario Generale Dott.ssa Cazzato Matilde

RICHIAMATO l'art. 21, D.Lgs. n. 50/2016 recante *Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*, e in particolare:

- Comma 1: Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;
- Comma 6: Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- Comma 7: Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

RICHIAMATO, l'art. 1, cc. 512-513, L. n. 208/2015:

- Comma 512: Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. Le regioni sono autorizzate ad

assumere personale strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014;

- **Comma 513:** L'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispone il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

PRESO ATTO che l'art. 1, c. 424, L. 232/2016 ha disposto quanto segue:

- **Comma 424:** L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

VISTO l'allegato Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2022 – 2023, redatto sulla base dei dati pervenuti dai Responsabili di Servizio dell'Ente, ai sensi del D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze 16 gennaio 2018;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

CONSIDERATO che il presente atto risulta propedeutico all'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i.:

- Di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del 4° Settore Lavori Pubblici;
- Di regolarità contabile espresso dal Responsabile del 2° Settore Servizi Finanziari;

A votazione unanime e palese espressa nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di adottare lo schema di Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2022 – 2023, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, redatto in conformità al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze 16 gennaio 2018;
2. Di dare atto che il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2022 – 2023, risulta propedeutico all'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente (Bilancio di Previsione finanziario 2022 – 2024);
3. Di dare atto che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2022 – 2023 saranno previste nel Bilancio di Previsione finanziario 2022 – 2024;
4. Di trasmettere copia della presente deliberazione a tutti i Responsabili di Settore e responsabili del procedimento al fine di assicurare la massima divulgazione del presente atto di indirizzo;
5. Di dare atto che il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2022 – 2023 sarà pubblicato ai sensi dell'art. 21 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 all'albo pretorio on line dell'Ente, sul profilo di committenza del Comune di Racale, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio, come previsto dall'articolo 29, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
6. Di dare atto che tale schema dà avvio al procedimento di approvazione del Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2022 – 2023 e verrà pubblicato sul profilo del committente per 15 (quindici) giorni, e lo stesso verrà approvato dall'organo consiliare entro sessanta giorni dalla pubblicazione, il tutto ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018;
7. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

ORIGINALE

Prenotazione Spesa						
<i>Num.</i>	<i>Anno Esercizio</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>N. Imp.</i>	<i>N.Subimp.</i>

Letto, confermato e sottoscritto.

SINDACO
Dott. Salsetti Antonio

Assessore Anziano
DANIELE MANNI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Cazzato Matilde

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00

REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere Favorevole,

Racale
30/05/2022

Il Responsabile del Servizio
(Ing. Gianfranco Manco)

REGOLARITA' CONTABILE

Il responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile esprime parere Favorevole.

Racale
30/05/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott. Diego MAZZOTTA)

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 T.U.E.L. N.267/00

[] La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

[X] La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

Racale, li 31/05/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Cazzato Matilde

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. rep.

Si certifica che copia della presente delibera è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma del D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Cazzato Matilde

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Racale: <https://www.comune.racale.gov.it/>

Firmato digitalmente da

GIANFRANCO MANCO

CN = Gianfranco Manco
O = COMUNE DI
RACALE/81001290758
C = IT

Racale (LE)

***PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI
2022/2023***

ALLEGATO II

ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Racale (LE)

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	449.592,00	0,00	449.592,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	4.448.694,83	4.356.614,74	8.805.309,57
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	4.898.286,83	4.356.614,74	9.254.901,57

Il referente del programma
MANCO GIANFRANCO

Note

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Racale (LE)

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia			
8100129075820220501	2022				si	ITF45	servizi	50200000-7	Manutenzione strade	1	Manco Ing. Gianfranco	24	si	24.400,00	24.400,00	0,00	48.800,00	0,00		0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220502	2022				si	ITF45	servizi	50000000-5	Manutenzioni edifici comunali (impermeabilizzazioni e solai, infissi interni ed esterni, pitturazione, ecc)	1	Manco Ing. Gianfranco	24	si	26.840,00	26.840,00	0,00	53.680,00	0,00		0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220503	2022				si	ITF45	servizi	50000000-5	Manutenzione verde pubblico	1	Manco Ing. Gianfranco	24	si	120.000,00	120.000,00	0,00	240.000,00	0,00		0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220504	2022				si	ITF45	servizi	45259000-7	Manutenzione impianti idrici, fognanti a servizio degli immobili comunali.	1	Manco Ing. Gianfranco	24	si	20.000,00	20.000,00	0,00	40.000,00	0,00		0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220505	2022				si	ITF45	servizi	45259000-7	Manutenzione impianti termici a servizio degli immobili comunali	1	Manco Ing. Gianfranco	24	si	20.000,00	20.000,00	0,00	40.000,00	0,00		0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220506	2022				si	ITF45	servizi	45259000-7	Manutenzione impianti elettrici, di illuminazione, di messa a terra, di antintrusione e video a servizio degli edifici comunali	1	Manco Ing. Gianfranco	24	si	20.000,00	20.000,00	0,00	40.000,00	0,00		0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220507	2022				si	ITF45	servizi	50232100-1	Gestione impianti di pubblica illuminazione fuori convenzione	1	Manco Ing. Gianfranco	24	si	10.000,00	10.000,00	0,00	20.000,00	0,00		0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220508	2022				si	ITF45	servizi	45259000-7	Manutenzione impianti antiscandali (fissi ed estintori a polvere e anidride carbonica)	1	Manco Ing. Gianfranco	24	si	10.000,00	10.000,00	0,00	20.000,00	0,00		0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220509	2022				si	ITF45	forniture	30230000-0	Fornitura hardware edifici comunali	1	Manco Ing. Gianfranco	24	no	2.440,00	2.440,00	0,00	4.880,00	0,00		0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220510	2022				si	ITF45	servizi	79999100-4	Dematerializzazione documentale	1	Manco Ing. Gianfranco	24	si	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220511	2022				si	ITF45	servizi	90511100-3	Servizio Gestione Ecocentri Comunali	1	Manco Ing. Gianfranco	24	si	67.810,35	67.810,35	0,00	135.620,70	0,00		0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220512	2022				si	ITF45	servizi	90922000-6	Servizio di disinfestazione, derattizzazione dell'abitato comunale e disinfezione scuole	1	Manco Ing. Gianfranco	24	si	24.000,00	24.000,00	0,00	48.000,00	0,00		0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220513	2022				si	ITF45	servizi	98371110-8	Servizio in concessione della gestione dei servizi cimiteriali		Manco Ing. Gianfranco	24	si	68.450,00	68.450,00	0,00	136.900,00	0,00		0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220514	2022				si	ITF45	servizi	50110000-9	Manutenzione automezzi comunali	1	Manco Ing. Gianfranco	24	si	10.000,00	10.000,00	0,00	20.000,00	0,00		0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220516	2022				si	ITF45	servizi	09000000-3	Spese per acquisto carburante automezzi comunali	1	Baglivo Anna	24	si	10.180,00	10.180,00	0,00	20.360,00	0,00		0000240676	Comune di Racale	

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Racale (LE)

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia			
8100129075820220517	2022				si	ITF45	servizi	6010000-9	Noleggio lungo termine automezzi a servizio degli uffici comunali	1	Manco Ing. Gianfranco	24	si	22.592,00	22.592,00	0,00	45.184,00	0,00	0,00	0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220518	2022				si	ITF45	servizi	7240000-4	Servizi di connettività degli uffici comunali	1	Manco Ing. Gianfranco	24	si	21.960,00	21.960,00	0,00	43.920,00	0,00	0,00	0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220519	2022				si	ITF45	forniture	6531000-9	Fornitura di energia elettrica a servizio degli immobili comunali	1	Manco Ing. Gianfranco	24	si	273.000,00	273.000,00	0,00	546.000,00	0,00	0,00	0000240676	Comune Racale	
8100129075820220520	2022				si	ITF45	forniture	6521000-8	Fornitura di gas metano a servizio degli immobili comunali	1	Manco Ing. Gianfranco	24	si	23.460,00	23.460,00	0,00	46.920,00	0,00	0,00	0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220521	2022				si	ITF45	forniture	65111000-4	Fornitura idrica e fognante a servizio degli immobili comunali	1	Manco Ing. Gianfranco	24	si	34.670,00	34.670,00	0,00	69.340,00	0,00	0,00	0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220522	2022				si	ITF45	servizi	72268000-1	Fornitura di software e servizi a servizio degli uffici comunali	1	Manco Ing. Gianfranco	24	si	77.646,27	57.541,18	0,00	135.187,45	0,00	0,00	0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220534	2022				si	ITF45	forniture	22111000-1	Fornitura libri di testo per scuole	1	Baglivo Anna	24	si	15.000,00	15.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220526	2022				si	ITF45	servizi	64110000-0	Spese Postali	1	Mazzotta Diego	24	si	15.000,00	15.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220527	2022				si	ITF45	servizi	30192700-8	Spese acquisto cancelleria		Mazzotta Diego	24	si	5.000,00	5.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220528	2022				si	ITF45	servizi	50232100-1	Servizio di gestione e manutenzione impianti di pubblica illuminazione		Manco Ing. Gianfranco	24	si	690.000,00	580.000,00	0,00	1.270.000,00	0,00	0,00	0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220529	2022				si	ITF45	servizi	55523100-3	Servizio mensa scolastica	1	Baglivo Anna	24	si	220.000,00	220.000,00	0,00	440.000,00	0,00	0,00	0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220530	2022				si	ITF45	servizi	48161000-4	Servizio gestione biblioteca comunale	1	Baglivo Anna	24	si	14.407,50	14.407,50	0,00	28.815,00	0,00	0,00	0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220531	2022				si	ITF45	servizi	48161000-4	Servizio gestione I.A. T.	1	Baglivo Anna	24	si	6.000,00	6.000,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220535	2022				si	ITF45	servizi	79970000-4	Servizi tipografici	1	Baglivo Anna	24	si	15.860,00	15.860,00	0,00	31.720,00	0,00	0,00	0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220538	2022				si	ITF45	servizi	22462000-6	Servizio affissioni	1	Mazzotta Diego	24	si	15.439,71	15.439,71	0,00	30.879,42	0,00	0,00	0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220539	2022				si	ITF45	servizi	85310000-5	Servizio accoglienza minori non accompagnati. Rete SAI	1	Baglivo Anna	0	si	299.592,00	0,00	0,00	299.592,00	0,00	0,00	0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220540	2022				si	ITF45	servizi	85310000-5	Servizio minori affidati ai servizi sociali	1	Baglivo Anna	24	si	75.000,00	75.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220541	2022				si	ITF45	servizi	85310000-5	Servizio minori stranieri assegnati dalla Prefettura	1	Baglivo Anna	24	si	63.000,00	63.000,00	0,00	126.000,00	0,00	0,00	0000240676	Comune di Racale	
8100129075820220542	2022				si	ITF45	servizi	90511000-2	Servizi di Igiene Ambientale	1	Manco Ing. Gianfranco	24	si	2.376.539,00	2.414.564,00	0,00	4.791.103,00	0,00	0,00	0000240676	Comune di Racale	

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Racale (LE)

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia			
8100129075820220543	2022				no	ITF45	servizi		Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità. Strutture sportive di comunità	1	Manco Ing. Gianfranco	60	no	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0000240676	Comune di Racale	
														4.898.286,83 (13)	4.356.614,74 (13)	0,00 (13)	9.254.901,57 (13)	0,00 (13)				

Il referente del programma
MANCO GIANFRANCO

Note

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture, S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dell'obbligatori per i soli acquirenti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

- 1 priorità massima
- 2 priorità media
- 3 priorità minima

Tabella B.1bis

- 1 finanza di progetto
- 2 concessione di forniture e servizi
- 3 sponsorizzazione
- 4 società partecipate o di scopo
- 5 locazione finanziaria
- 6 contratto di disponibilità
- 9 altro

Tabella B.2

- 1 modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2 modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3 modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4 modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5 modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

- 1 no
- 2 si
- 3 si, CUI non ancora attribuito
- 4 si, interventi o acquisti diversi

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	------------------	---------------------	---

Il referente del programma
MANCO GIANFRANCO

(1) Breve descrizione dei motivi



Comune di Racale

Provincia di Lecce

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 39 del 31/03/2022

OGGETTO: Adozione elenco beni immobili del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 06 agosto 2008. Anno 2022.

L'anno 2022 il giorno 31 del mese di MARZO alle ore 14:50, a seguito di convocazione si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti

1 Dott. Salsetti Antonio	Sindaco
2 Sig.ra Tasselli Maria Anna	Vice Sindaco
3 Dott. Palumbo Giulio	Assessore
4 Avv. Francioso Elisabetta	Assessore
5 Dott. Minutello Carlo	Assessore
6 Arch. Manni Daniele	Assessore

Presente	Assente
Sì	
Sì	
Sì	
Sì	
	Sì
Sì	

Presiede la Seduta SINDACO Dott. Salsetti Antonio

Il presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Assiste Il Segretario Generale Dott.ssa Cazzato Matilde

VISTO l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, in cui si prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, al fine dell'inserimento degli stessi nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

CONSIDERATO che, ai sensi della medesima norma, l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da parte del Consiglio Comunale avrà le seguenti conseguenze:

- Gli immobili in esso contenuti saranno classificati come patrimonio disponibile;
- L'inclusione di un immobile nel piano avrà effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produrrà gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

VISTA la bozza di "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" predisposta dal Responsabile del 4° Settore Lavori Pubblici Ing. Gianfranco Manco, di cui all'allegato "A" della presente deliberazione;

VALUTATA, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

CONSIDERATO che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione **2022** e pluriennale **2022-2023-2024**, ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del dlgs 267/2000:

- di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del 4° Settore Lavori Pubblici;
- di regolarità contabile espresso dal Responsabile del 2° Settore Servizio Finanziario;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di adottare l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, da inserire nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008, come da **allegato "A"** della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. Di inoltrare la presente deliberazione al Consiglio Comunale affinché provveda all'approvazione del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", con gli effetti di legge che tale approvazione determina ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008;
3. Di dichiarare, previa separata votazione unanime e palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. 267/2000 e s.m.i..

Prenotazione Spesa						
<i>Num.</i>	<i>Anno Esercizio</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>N. Imp.</i>	<i>N.Subimp.</i>

Letto, confermato e sottoscritto.

SINDACO
Dott. Salsetti Antonio

Assessore Anziano
DANIELE MANNI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Cazzato Matilde

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00

REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere Favorevole,

Racale
15/03/2022

Il Responsabile del Servizio
(Ing. Gianfranco Manco)

REGOLARITA' CONTABILE

Il responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile esprime parere Favorevole.

Racale
24/03/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott. Diego MAZZOTTA)

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 T.U.E.L. N.267/00

[] La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

[X] La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

Racale, li 31/03/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Cazzato Matilde

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. rep.

Si certifica che copia della presente delibera è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma del D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Cazzato Matilde

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Racale: <https://www.comune.racale.gov.it/>

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(art. 58 D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008)

Tipologia	Destinazione Originaria	Nuova Destinazione	Ubicazione	Catasto	Foglio	Particella	Sub	Categoria/Qualità	Classe	Consistenza	Valore
Fabbricato	Residenziale (centro storico)	Residenziale/ Commerciale/ Direzionale/ Attrezzature di interesse collettivo	via Immacolata	Fabbricati	16	254	14	C/2	2	95 mq	€ 800.000,00
				Fabbricati	16	254	16	B/4	U	1000 mc	
				Fabbricati	16	254	17	B/4	U	1300 mc	
				Fabbricati	16	254	18	C/2	2	105 mq	
				Terreni	16	256	////	Vigneto	1	499 mq	
				Terreni	16	257	////	Seminativo	1	143 mq	
Fabbricato	Residenziale (centro storico)	Residenziale/ Commerciale/ Direzionale/ Attrezzature di interesse collettivo	via Zara	Fabbricati	16	534	1	A/3	3	7 vani	€ 320.000,00
				Fabbricati	16	534	2	C/2	4	69 mq	
				Fabbricati	16	534	3	C/2	3	33 mq	
Impianto sportivo (Via Ospina)	Zona F/3 "spazi attrezzati per il gioco e lo sport"	Zona F/3 "spazi attrezzati per il gioco e lo sport"	Via Ospina	Fabbricati	12	3697	///	D/6	///	///	€ 210.000,00
Fabbricato (ex Asilo nido comunale di Via Piave)	Zona F/1 "attrezzature per l'istruzione"	Zona F/1 "attrezzature per l'istruzione"	Via Piave	Fabbricati	22	773	///	B/1	U	2200 mc	€ 839.800,00
Terreno	Zona E1 (zona agricola)	Zona E1 (zona agricola)	località Masseria "Ospina"	Terreni	10	12	////	uliveto	3	6182 mq	€ 30.000,00
					10	143	////	uliveto	3	4547 mq	
										Totale	€ 2.199.800,00

Racale, li marzo 2022

Il Responsabile del 4° Settore
Ing. Gianfranco Manco

Firmato digitalmente da: Gianfranco Manco
Organizzazione: COMUNE DI RACALE/81001290758
Data: 15/03/2022 12:56:49

allegato "A"

COMUNE DI RACALE

Tabella B)

PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI
(art. 58 D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008)

N.	Tipologia	Destinazione Originaria	Nuova Destinazione	Ubicazione	Catasto	Foglio	Particella	Sub	Categoria/ Qualità	Classe	Consistenza	Valore
1	1 Fabbricato	Residenziale (zona B1)	Residenziale (zona B1)	via Della Costanza n. 3	Fabbricati	22	2077	////	A/4	3	3,5 vani	€ 30.000,00
2	Fabbricato	Residenziale (zona B1)	Residenziale (zona B1)	via Della Costanza n. 5	Fabbricati	22	2076	////	A/4	3	4,0 vani	€ 30.000,00
3	Fabbricato	Residenziale (zona B1)	Residenziale (zona B1)	via Della Costanza n. 7	Fabbricati	22	2075	////	A/4	3	3,5 vani	€ 30.000,00
4	Fabbricato	Residenziale (zona B1)	Residenziale (zona B1)	via Della Costanza n. 9	Fabbricati	22	2074	////	A/4	3	4,5 vani	€ 30.000,00
5	Terreno	Zona E1	Zona E1	via Campore	Terreni	25	881	////	Terr n form	////	44 mq	€ 500,00
6	Terreno	Zona E1	Zona E1	via Marinai d'Italia angolo via Padre Pio	Terreni	12	117	////	incolt ster	////	1065 mq	€ 37.275,00
7	Terreno	Zona E2	Zona E2	via Comunale Moschettini	Terreni	8	1416	////	Terr n form	////	47 mq	€ 520,00
8	Terreno	Zona B2	Zona B2	via caduti sul lavoro angolo via cagliari	Terreni	22	2106	////	////	////	297 mq	€ 38.610,00
9	Terreno	Zona B2	Zona B2	via caduti sul lavoro angolo Via Sassari	Terreni	22	2105	////	////	////	209 mq	€ 27.100,00
10	Fabbricato civile abitazione	Zona A/2 (centro storico)	Zona A/2 (centro storico)	Via Colonnello Galliano	Fabbricati	16	217	2	C/2	1	25 mq	€ 25.000,00
						16	217	7	A/4	3	4 vani	
Totale											€ 249.005,00	

Racale, li _marzo 2022

Il Responsabile del 4° Settore
Ing. Gianfranco Manco

Firmato digitalmente da: Gianfranco Manco
 Organizzazione: COMUNE DI RACALE/81001290758
 Data: 15/03/2022 13:01:25

PROGRAMMA TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE

Con delibera di G.C. n. del è stato approvato il fabbisogno triennale del personale